



# COMUNE DI MONTEPULCIANO

PROVINCIA DI SIENA

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 21

Riunione del 29-04-2015 sessione

OGGETTO: MODIFICA E APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015-2017 ED ELENCO ANNUALE LAVORI 2015.

L'anno Duemilaquindici, addì Ventinove del mese di Aprile alle ore\_17:00 nella sala Consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge.

Sono intervenuti i Consiglieri:

PRESENTI	ASSENTI
ROSSI ANDREA (Sindaco) BUI LORENZO (Presidente) RASPANTI ALICE (Consigliere) BARBI ANGELA (Consigliere) BAZZONI STEFANO (Consigliere) MILLACCI ALBERTO (Consigliere) MONTIANI SARA (Consigliere) TALLI FRANCO (Consigliere) BELVISI MARTINA (Consigliere) CORSI BENEDETTA (Consigliere) GUIDOTTI MASSIMILIANO (Consigliere) BIANCHI MAURO (Consigliere) ABRAM MICHELE (Consigliere) MASINA GIORGIO (Consigliere) COLTELLINI VALERIO (Consigliere) CHIEZZI DANIELE (Consigliere)	DUCHINI LORENZA (Consigliere)
Tot. 16	Tot. 1

PRESENTI	ASSENTI
ANGIOLINI MICHELE (Assessore esterno) ROSSI FRANCO (Assessore esterno) PROFILI FRANCESCA (Assessore esterno) GAROSI LUCIANO (Assessore esterno) TERROSI TIZIANA (Assessore esterno)	

Presiede il signor Lorenzo Bui Presidente del Consiglio e partecipa il Vice Segretario Generale Sig. Simonetta Gambini incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione e la discussione dell'argomento, così come integralmente riportato nella registrazione magnetica agli atti e nel testo elaborato dall'apposito programma di trascrizione del suono-audio della registrazione magnetica della seduta consiliare odierna allegato alla presente delibera e riportato di seguito:

### **Modifica e approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 ed elenco annuale lavori 2015.**

PRESIDENTE. Passiamo ora alla parte più attiva del Consiglio comunale, come abbiamo concordato, ripeto, quindi, mi dovete dire tutti i Capogruppo se siete d'accordo, visto che dal punto due al punto undici all'ordine del giorno e poi il punto dodici e il punto tredici, che sono strettamente collegati al bilancio di previsione dell'anno due mila quindici, mentre il punto dodici ed il punto tredici sono strettamente collegati al consuntivo due mila quattordici, quindi, se siete d'accordo io propongo di trattare l'argomentazione insieme per poi andare a dividere e votare singolarmente i singoli punti, perché tutte queste delibere sono strettamente collegate. Dal mio punto di vista possiamo anche fare una discussione unica, quindi, volevo capire il vostro parere in merito.

Daniele CHIEZZI. Per quanto vale la discussione generale, va benissimo, non ci son problemi, per quanto mi riguarda. Cioè, si possono discutere tutti insieme, ognuno sceglierà su quali punti intervenire.

Angela BARBI. Da parte nostra, se ne era già parlato anche in Conferenza dei Capigruppo, si conferma la volontà di fare una discussione unica.

Giorgio MASINA. Va bene una discussione unica.

Muaro BIANCHI. Anche per me non c'è nessun problema, soltanto che volevo far notare una cosa, oggi, non è un Consiglio comunale qualsiasi, oggi è un Consiglio comunale dove c'è da approvare un bilancio di un Comune, e oltre al fatto che possono mancare ovviamente due consiglieri comunali della maggioranza, manca il Sindaco, si arriva, però, dico, manca il Sindaco, è un Consiglio comunale particolare, la trovo una cosa molto sgradevole!

PRESIDENTE. C'è l'Assessore al Bilancio, che in questo caso, è l'Assessore deputato al bilancio.

Mauro BIANCHI. E' il Sindaco e il Sindaco manca!!!

PRESIDENTE. Io volevo sapere però se voi... ma il Sindaco arriverà, è stato il Vice Sindaco che ha spiegato...in questo momento iniziamo e iniziamo con l'Assessore al bilancio, che è colui che ha la Delega. Comunque, l'argomento non era questo, il Movimento cinque stelle, almeno in sede di conferenza dei Capogruppo, ha manifestato la volontà di discuterne insieme tutti questi punti.

Passo la parola all'Assessore al Bilancio che, comunque, è colui che segue strettamente questa delega e, quindi, Angiolini. La discussione è un'illustrazione unica dal punto due al punto undici. Prego, Assessore Angiolini.

Michele ANGIOLINI.

Michele ANGIOLINI. Credo che il Sindaco sia ad un'Assemblea e non al gioco di carte o degli

scacchi, insomma ha un impegno istituzionale come è stato detto dal Presidente e c'è l'Assessore di riferimento, quindi non è una mancanza di rispetto nei confronti del consiglio! Interpreti sempre in modo sbagliato, permettimi di dirtelo!

Riguardo al Bilancio, partiamo da quella che è la legge di stabilità duemilaquindici, che, in particolar modo, prevede alcune cose: ha previsto l'impostazione fiscale del due mila quattordici quindi in attesa dell'approvazione della local tax, vengono applicate, anche quest'anno, come per il due mila quattordici, l'Imu, la TASI e la TARI. Tra le altre cose, ha previsto un taglio al fondo di solidarietà comunale di uno virgola due miliardi, che si aggiunge ad ulteriori tagli, che sono stati fatti, nel corso degli ultimi anni. Per quanto riguarda sempre l'impostazione fiscale non è stato previsto il fondo compensativo per il minor gettito, derivante dall'introduzione della TASI e l'abolizione dell'IMU sulla prima casa. Nel corso del duemilaquattordici era stato impegnato l'importo di seicentocinquanta milioni di euro, nel corso dell'anno due mila quindici, un'altra importante novità normativa, è stata l'emanazione del decreto legge sull'IMU sui terreni, che è stato convertito in legge a marzo, il numero trentaquattro, che prevede l'esenzione dei terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, che sono ubicati in comuni che vengono classificati, secondo un elenco predisposto dall'Istat, come Comuni montani. La stessa esenzione si applica nei confronti dei terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, che sono posseduti e o condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali e la stessa esenzione prevista, a questo capo, è prevista anche nei confronti di chi concede in comodato, in affitto gli stessi terreni a coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, purché ci sia questa doppia condizione soggettiva di essere, chi concede in affitto o in comodato o chi riceve in comodato o in affitto, di essere coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali. Per quanto riguarda Montepulciano, è stato classificato comune parzialmente montano, quindi, come era stato già classificato con la precedente normativa, tant'è che lo stesso decreto legge, che ha introdotto questa esenzione sull'IMU per i terreni, stabilisce l'esenzione per l'anno due mila quindici quanto stabilito dalla normativa precedente all'entrata in vigore del decreto legge. Lo stesso decreto prevede una variazione compensativa per tutti i Comuni, in virtù di questo gettito, derivante dall'IMU sui terreni, che Montepulciano ha praticamente pari a seicentossanta mila euro, si tratta, quindi, di una devoluzione dallo Stato ed un gettito, che è stato stimato proprio dallo Stato e si ritiene, insomma, scritto anche nello stesso decreto legge, che entro il trenta di settembre lo Stato dovrebbe fare una variazione compensativa, in favore di quei Comuni, che, nel caso in cui dovessero introitare un gettito inferiore rispetto a quello che è stato stabilito con decreto legge dallo Stato. Con l'apertura del due mila quindici dal primo di gennaio, sono entrati in vigore i nuovi principi contabili, previsti dal decreto legge legislativo centodiciotto del due mila undici, non sto certamente ad indicare quali siano tutti principi contabili, anche perché forse non nemmeno sarei capace di indicarli, ma, insomma, quelli che più, secondo me, sono importanti da indicare, sono che c'è stato comunque l'obbligo di un accertamento e di un azzeramento dei residui, che, in realtà, il Comune di Montepulciano già nel corso degli ultimi anni ha portato avanti questo riaccertamento e azzeramento. Tant'è che, infatti, nel corso degli anni, c'è stato un aumento dell'avanzo di amministrazione e che c'è stato uno spostamento maggiore, dal due mila tredici al due mila quattordici, come sicuramente avete visto dal bilancio consuntivo, proprio in virtù di questi nuovi principi contabili. C'è stata l'adozione degli schemi di bilancio di rendiconto vigenti nel due mila quattordici, che hanno valore e che producono effetti giuridici, a soli fini conoscitivi, sono stati redatti il nuovo schema di bilancio di previsione finanziario per missioni e programmi. Alcuni capitoli di bilancio sono stati indicati in entrata e anche nella parte delle spese con l'indicazione di un fondo di valutazione crediti, che sono praticamente la creazione di fondi di crediti di dubbia esigibilità, previsto, come ho detto poc'anzi, dalla stessa legge sui nuovi principi contabili. Un'altra aspetto importante di novità riguarda i finanziamenti e le spese per le opere, che vengono applicati per ogni anno, con riferimento agli stati di avanzamento, secondo un terminato cronoprogramma.

Giungiamo all'approvazione di questo bilancio di previsione due mila quindici, con l'approvazione del programma relativo all'affidamento degli incarichi di studio, di ricerca e di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione, che, come tutti gli anni, è deliberata, si tratta di adempimento dovuto per legge. Tutti gli anni vengono previsti per gli incarichi a soggetti esterni, quindi, a

soggetti di cui l'Amministrazione comunale non possiede al proprio interno e sono, in particolar modo, la formazione e la sicurezza sul lavoro e le consulenze legali. La stessa delibera, come avete visto nel deliberato, prevede anche la possibilità di affidare degli incarichi a soggetti esterni per consulenze specialistiche particolari, viene approvato il documento di programmazione finanziaria e budget della Società Montepulciano servizi e vi ricordo che, penso che l'avrete letto anche sui giornali e sul sito del Comune, è la società partecipata da parte del Comune, attraverso la quale il Comune ha ripreso la gestione della tariffazione dei rifiuti, della Tari. Poi, un'altra aspetto, è la conferma della misura dell'imposta di soggiorno, che è stata istituita nel due mila dodici, vi ricordo, come ho fatto anche l'anno scorso, che mi preme ricordare che viene istituita con la partecipazione da parte dell'associazioni di categoria, attraverso un percorso condiviso, quando in tutta Italia, c'era una levata di scudi da parte dell'associazioni di categoria, riguardo appunto a questa istituzione dell'imposta. A Montepulciano siamo riusciti a istituirla attraverso un percorso condiviso e con l'appoggio delle associazioni di categoria, è l'imposta che praticamente viene utilizzata per promuovere Montepulciano nel mondo e promuovere tutte quelle iniziative culturali che pubblicizzano Montepulciano e dei propri prodotti tipici enogastronomici, non solo a livello nazionale ma a livello mondiale. Attraverso questo bilancio, vengono rispettati i principi ed il percorso che era già stato intrapreso dalle precedenti Amministrazioni, in particolar modo, attraverso questo bilancio si mantiene sul nostro territorio la stessa quantità e qualità dei servizi. Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, abbiamo mantenuto la stessa compartecipazione, le cui quote sono rimaste invariate, l'unica differenza, come avete visto nella delibera, sono state abbassate le fasce in virtù dei nuovi principi di calcolo dell'isee. Per quanto riguarda, invece, le politiche più prettamente fiscali e tributarie, abbiamo confermato l'aliquota addizionale comunale IRPEF e le stesse esenzioni previste. Per quanto riguarda la TARI, in considerazione che devono essere ancora definite delle voci economiche, nel piano economico finanziario, l'approvazione del PEF avverrà entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, che, per legge è stato prorogato al trentuno di maggio due mila quindici. Per quanto riguarda l'Imu e la Tasi, in considerazione del fatto che la stessa legge di stabilità per due mila quindici ha mantenuto l'impostazione del due mila quattordici, anche il Comune di Montepulciano ha previsto la stessa impostazione, sia dell'Imu che della TASI. Per quanto riguarda l'IMU, vi ricordo è l'imposta di natura patrimoniale dovuta dal possessore di beni immobili, ad esclusione dell'abitazione principale. L'aliquota ordinaria è del dieci e sei per mille, ad esclusione delle fattispecie, che sono riportate nella stessa delibera con abitazione principale, per le categorie catastale A uno, A otto, A nove, per il sei per mille, con detrazione di duecento euro, che viene riconosciuta anche alle stesse abitazioni, con categorie A uno, A otto e A nove, possedute da soggetti che sono residenti all'estero e soggetti, che sono residenti in case di riposo, istituti di ricovero. Per quanto riguarda l'immobile ad uso abitativo e relative pertinenze concesse in uso gratuito, a parenti in linea diretta di primo grado, è stata mantenuta la l'aliquota del nove e trenta per mille, che fu ridotta l'anno scorso, se non ricordo male, dal nove ottanta e trenta per mille, poi, c'è stata praticamente l'aggiunta del sette sei per mille dei terreni agricoli, come ho detto in premessa, e per quanto riguarda le abitazioni che vengono concesse in locazione, con contratto di tipo concordato, l'aliquota viene stabilita nella misura del nove e ottanta per mille. Per quanto riguarda la TASI, che è praticamente l'imposta, la tassa sui servizi indivisibili, che viene pagata dal possessore o detentore di fabbricati, quindi, compresa anche l'abitazione principale, le aliquote sono mantenute quelle che erano state deliberate lo scorso anno, quindi, aliquota per abitazione principale e relative pertinenze, escluse le categorie A uno, A otto e A nove, che pagano l'Imu al tre e trenta per mille, l'aliquota per i fabbricati strumentali all'attività agricola l'uno per mille, lo stesso uno per mille per i prefabbricati costruiti da imprese di costruzioni, destinate alla vendita, rimasti invenduti e non locati. Come l'anno scorso, abbiamo previsto delle detrazioni, le detrazioni sono indicate in cinquanta euro, per le abitazioni con rendita catastale da zero a seicento, venti euro di detrazione per ogni figlio minorenni, residente presso l'abitazione principale, poi, ci sono ulteriori duecento euro di detrazione per i soggetti che sono anziani o disabili e che sono ricoverati negli istituti di ricovero ospedaliero. Abbiamo previsto l'ulteriore detrazione di cinquanta euro, nei confronti di quei soggetti che presenteranno la dichiarazione ISEE con un reddito inferiore a tredici mila euro. I dati nazionali sulla TASI,

danno dei dati che sono vicini a quelle che erano le nostre proiezioni e previsioni del due mila quattordici, ovvero, che la TASI è risultata meno equa rispetto all'IMU sulla sull'abitazione principale, è andata a colpire le fasce più deboli, è andata a colpire le case con la rendita catastale più più bassa, per questi motivi, infatti, l' anno scorso avevamo previsto queste detrazioni per rendere la TASI almeno un po' più equa, rispetto a quelle che erano le previsioni ed è, per questo motivo, che abbiamo riconfermato le stesse tre detrazioni per tutelare il contribuente con abitazione principale, con rendita catastale più bassa, soggetti che sono meno abbienti, le fasce più deboli e poi in favore delle famiglie più numerose. Chiudo ringraziando, poi, dopo nel caso in cui ci fossero domande reinterverò, ringraziando gli uffici, per il lavoro che hanno fatto, soprattutto, la dottoressa Gambini, che è qui presente, che hanno lavorato con dedizione e professionalità, e anche con pazienza nei confronti dell'assessore di riferimento. Grazie.

PRESIDENTE. Prego, vice Sindaco Garosi.

Luciano GAROSI. Ho chiesto la parola al Presidente, perché vorrei fare un breve excursus sul mio settore di competenza che è quello delle opere pubbliche, quindi, sul piano delle opere pubbliche. Naturalmente, come è stato detto e come sapete, noi da quest'anno operiamo con la nuova contabilità economica, in base al decreto legislativo centodiciotto e questo ha comportato, mi rifaccio all' illustrazione dell'Assessore Angiolini, un lavoro non indifferente degli uffici, in particolare di tutto il settore dell'ufficio ragioneria. Per quel che riguarda i lavori ed il piano delle opere pubbliche, quest'anno, per chi ha approfondito, la delibera specifica ha una forma che, a una prima lettura, può sembrare sconcertante, perché, a seguito di quello che facciamo tutti gli anni, cioè ad ottobre, la Giunta adotta il piano triennale delle opere pubbliche e porta avanti e in evidenza le scelte dell'amministrazione, di una maggioranza che ha di fronte ed ha presentato, in fase di elezioni, un proprio programma di mandato e, quindi, una fetta, uno spicchio del proprio programma di mandato sono le opere pubbliche. E' una delle cose più visibili, io, tra l'altro, da una vita mi definisco l'Assessore alle buche, perché la cosa che più mi chiedono, come Assessore ai Lavori Pubblici, sono, purtroppo, le buche che, negli anni, sono aumentate, perché le risorse dei Comuni sono sempre minori. Comunque, ritornando al tema, noi, anche quest'anno, ad ottobre con la vecchia contabilità e con la vecchia normativa, abbiamo adottato un piano triennale delle opere pubbliche, che è perfettamente in linea con quelli che sono gli impegni di questa maggioranza e di queste forze politiche che la compongono, nei confronti dei propri cittadini elettori. Poi, magari, chi più approfonditamente, è entrato ed ha guardato la bozza di delibera, dice come? c'è un aumento di centoquarantacinque per gli interventi nella scuola primaria di Montepulciano stazione e ci sono, magari, venti opere, che sono state tolte in quella delibera. Ecco, facevo per spiegare, che non è che improvvisamente l'Assessore o la maggioranza della Giunta sono impazziti, non c'è nessuna volontà di non rispettare gli impegni presi con gli elettori e con i cittadini, e, portare avanti le opere pubbliche che sono elencate, già, a suo tempo, nell'adozione di ottobre, come sono chiaramente elencate, anche nella relazione previsionale e programmatica due mila quindici mila, duemiladiciassette, che è una parte integrante di questa relazione del punto numero undici. Infatti, ora non c'è il numero delle pagine, ma, proprio all'inizio, c'è tutto l'elenco delle opere pubbliche, così come erano state adottate nella delibera di Giunta di ottobre ed è un impegno, che questa maggioranza, questa Amministrazione e questo Assessore si prende, nei confronti dei cittadini e dei Consiglieri di riportare, così come è scritto in testa a queste opere messe così in fila e scritto interventi, altri interventi, come da piano triennale opere pubbliche, adottato ad ottobre che verranno inseriti con apposita variazione nel Piano delle opere. Con la nuova contabilità, in base al centodiciotto, è stato necessario realizzare un'apposita scheda, per ogni opera, con l'indicazione puntuale di tutte le risorse, che andavano a coprire quell'opera pubblica, se l'opera era finanziata da un bando regionale o da un bando nazionale, quando veniva iniziato i lavori, un crono programma, che è stato sempre allegato alle opere pubbliche e ai progetti esecutivi, ma, questo è un cronoprogramma stringente, che, tra l'altro, si interseca anche con gli entin che cofinanziano quell'opera pubblica, se è un po' finanziata da Regione e quindi deve essere corrispondente con quelle e eccetera...quindi, noi, ci siamo, tra virgolette, fermati a sei opere pubbliche, le più

immediate, le più stringenti, quelle sulle quali abbiamo già presentato il Progetto, nei bandi di inizio anno, oppure, ad esempio la realizzazione di viale Calamandrei, che, vi avevo già detto, ha ottenuto a fine anno un cofinanziamento dalla Regione Toscana di cinquanta mila; la messa a norma della piscina comunale, anche quella c'è un bando e speriamo che arrivino risorse di cofinanziamento, ma, comunque, l'intervento, dopo l'estate, dovrà partire; il recupero della Cocconi ad Acquaviva di adeguamento antincendio della scuola primaria, a febbraio c'era da presentare i bandi sull'edilizia scolastica, che l'altr'anno l'abbiamo ottenuto su Abbadia e quest'anno abbiamo presentato il progetto sulla scuola primaria di Stazione; c'è un progetto avanzato sull'ampliamento del cimitero di Acquaviva. Queste sono opere che si cofinanziano con la prevendita dei loculi. C'era, in fondo, l'ultimo intervento, sulla copertura del cortile della Fortezza, dovrebbe, anzi, sarà, senz'altro, l'ultimo intervento da un punto di vista economico finanziario, per completare e terminare i lavori in Fortezza. Ecco, noi, ci siamo fermati a questo. Ripeto, non è che non c'è la volontà di portare avanti le altre opere, non c'è la volontà di fare i lavori con rifacimento del bar dei giardini di Poggiofanti, o l'ampliamento di Totona, o la pista ciclabile in via Firenze a Montepulciano stazione, che, tra l'altro, è stata presentata al patto due mila nel parco progetti, questa e altri tre interventi. Il patto due mila e il patto Vato - Valdichiana - Amiata - Orvietano, dopo un periodo in sonno, sono stati rifinanziati da risorse governative e, quindi, noi abbiamo mandato un parco progetti, e, tra le altre cose, proprio la riunione di questa sera del Sindaco, per puntare i piedi, su quattro progetti, che abbiamo mandato al Patto due mila, e, uno di quelli è proprio questo della pista ciclabile di Montepulciano Stazione su via Firenze, che riqualificherebbe tutta via Firenze e la metterebbe in collegamento con la pista del lago di Montepulciano, attraverso le nostre strade comunali, così come la condotta di via Fontalgiungo, il collegamento pedonale Stabiano- Sant'Albino sono interventi programmati, due mila quindici, due mila sedici, due mila diciassette; più piccolo quello sulla sicurezza stradale. L'altro giorno abbiamo fatto un incontro con i presidenti dei comitati di partecipazione, perché tramite la polizia municipale, stiamo approntando, è già abbastanza definito, un progetto complessivo di sicurezza stradale, per tutto il territorio comunale, dove, nelle stradine di grande viabilità, quindi trecentoventisei, centoquarantasei eccetera, che attraversano da sempre tutti i nostri centri abitati, specialmente nei punti più critici e più a rischio, vorremmo posizionare o le postazioni fisse di autovelox o al limite dossi rialzati, intesi, non come dossi gommati, ma, i dossi grandi dove si passa sopra con le strisce pedonali, i dossi in tozzetti o in cemento e, altri interventi. Però, ecco, noi ci siamo, in questa fase fermati, a questo! Tra l'altro, ci sono le risorse nel prosieguo del Consiglio comunale, allorquando andremo a discutere e ad approvare il consuntivo, non voglio anticipare niente, ma, dal consultivo scaturiscono risorse disponibili e vincolati a spese di investimento, per oltre un milione e sette e, quindi, una volta approvato il consuntivo, una volta le delibere e i passaggi dedicati, nel mese di maggio, saranno disponibili nuove risorse, perché, insieme ai Presidenti dei comitati di fazione, insieme ai consiglieri e insieme alla Giunta, si deciderà una scala di priorità, in base a questo piano di opere pubbliche, che era, a suo tempo adottato, che ancora oggi, è riportato nella relazione previsionale programmatica e riporteremo, in Consiglio comunale, i progetti con i relativi finanziamenti, che potranno anche scaturire, oltre che dalle vendite eccetera, dall'utilizzo dell'avanzo vincolato del bilancio consuntivo, che andremo ad approvare. In base alla centodiciotto, nel mese di giugno la Giunta e nel mese di luglio, il Consiglio approverà il dup, il documento unico di programmazione. Il centodiciotto scimmietta un po' il Governo nazionale, quindi, la legge di stabilità e poi, anzi prima, il DPF, praticamente la maggioranza, la Giunta presenterà, ripresenterà quello che vuole fare, in questi quattro anni e mezzo, che sono rimasti. I consiglieri potranno replicare che le scelte fatte in campo di opere pubbliche, così come ho detto prima, questo per tranquillizzare i consiglieri, che, ripeto, noi, in questa delibera, potevamo essere stati anche meno crudi, no? e fare giri di parole, senza dire, a pagina due, inserimento nuovo: eliminazione giù tutta una fila...Uno legge questo, improvvisamente hanno tagliato due terzi delle opere pubbliche. No! Torno a quello che ho detto all'inizio, non c'è nessuna di queste volontà naturalmente, nella mia conclusione, non posso non far riferimento al patto di stabilità. Il patto di stabilità ci costringe, mi costringe, come Assessorato alle opere pubbliche, a tenere un piede equilibrato, un po' sull'acceleratore, per la risposta a cittadini, ma, un po' anche sul freno, perché noi abbiamo dei vincoli di patto di stabilità interno, che, non ci permettono di fare

investimenti al di sopra di una certa soglia, di una serie, di una certa fascia, perché poi non saremmo in grado di pagare i fornitori di pagare le ditte, che si aggiudicano gli appalti, quindi, delle volte, ecco, magari, si vede alcune opere che possono ritardare, di un mese oppure di due, oppure altre situazioni, perché poi ci sono gli incidenti di percorso, allora quella è un'altra situazione, come succede qualche volta e neanche tanto raramente, quando si vanno ad appaltare le opere pubbliche, però, ecco, ripeto tutto quello che ho detto in premessa, tenendo sempre molta attenzione su un equilibrio del patto di stabilità, che se non intervengono dal livello centrale e liberano risorse, almeno in settori chiave, come si è detto mille volte, sono diventato veramente noioso, quando dico a noi ci basterebbero due settori, l'edilizia scolastica e la difesa del suolo, e, già, saremmo a posto, da un punto di vista di investimenti, liberare risorse per nuovi investimenti, che, tra l'altro, fanno muovere anche l'economia e non è un dettaglio. Farebbero ripartire un po' l'economia, un po' asfittica, che stenta a ripartire e gli investimenti pubblici potrebbero essere una grossa leva per far ripartire la domanda dell'economia in generale. Però, non so se ci sarà questa attenzione, spero fortemente che ci sia, perché, a me, ad esempio, dispiace molto ricevere, come è successo anche ieri, telefonate un po' agitate del titolare di un'impresa, che deve riscuotere un sal, però, io ho difficoltà, anche ai pagamenti siamo a dicembre, non è che siamo a chissà, però, magari è tre mesi che c'era la fattura, che poi salta, arriva in ritardo eccetera e, quindi, ecco, un'attenzione sul patto di stabilità anche perché, in questo periodo, i cantieri ci sono: in fortezza, è un'opera che complessivamente è anche molto attivo. Il trentuno maggio vogliamo inaugurare, con gli americani, il primo piano, ci sono i tempi un po' più rallentati al piano terra, perché ci sono stati, come sapete gli scavi, con dei ritrovamenti, i progettisti hanno dovuto modificare il pavimento in cristalli e compagnia bella, con altri interventi e rapporti con la sovrintendenze. In Fortezza c'è un cantiere, di una certa importanza, a Sant'Albino stiamo finalmente vedendo il fondo al tunnel la scritta traguardo sulla scuola; qui sotto, sulla cosiddetta frana di Canneto, quindi, sotto al parcheggio di via Piana, eccetera, c'è un cantiere che sta operando da un mesetto per settecentottanta mila euro; c'è Pulcinella per cento mila euro; i marciapiedi si stanno completando; ci sono lavori alla Cassetta; l'undici maggio inizierà il cantiere di via delle Case nuove, la frana e così dà anche una risposta al consigliere Chiezzi, che me lo aveva chiesto l'altra volta, la ditta l'undici di maggio installerà il cantiere, inizieranno i lavori sulla frana sotto il tribunale. Ecco, questo per dire che insomma qualcosa si muove e naturalmente noi abbiamo il patto di stabilità, che ci sta proprio come una più una pistola puntata alle tempie, che ci impedisce anche di dare risposte più immediate ai cittadini, però, noi cerchiamo, facciamo veramente delle volte i salti mortali, ma, sono convinto, che riusciremo a rispettare gli impegni di mandato, che questa Amministrazione, questo Sindaco si sono presi con i cittadini, più o meno un anno fa. Grazie.

PRESIDENTE. Prego, assessore Terrosi.

Tiziana TERROSI. Sì, dunque, per quanto riguarda l'assessorato dei servizi sociali diciamo che il bilancio del due mila quindici prevede comunque una sostanziale tenuta delle risorse destinate a questo settore, quindi, l'impegno è quello di mantenere i servizi: il nostro asilo nido. Su questi servizi, il nuovo regolamento regionale prevede un'intensificazione di controlli, è allo studio un altro Regolamento che possa proprio istituire una Commissione per avere una certezza di una equità di trattamento rispetto a tutti i servizi rivolti all'infanzia, quindi, sia di quelli pubblici che di quelli privati. Infatti, noi sappiamo che abbiamo nidi sia pubblici che privati, che nidi domiciliari, quindi, ci sarà con il nuovo Regolamento quell'istituzione di una Commissione, che possa anche fare verifiche, vengono già fatte dalla coordinatrice pedagoga, però, la Commissione ha una valenza diversa. Per quanto riguarda l'infanzia, cercheremo di continuare a organizzare le attività ludico-ricreative, che sono state fatti tutti gli anni, i campi solari, appunto, con il contributo del Comune. Per gli anziani, abbiamo mantenuto i capitoli di Bilancio sia per i pasti a domicilio, che per l'assistenza domiciliare, sia per i ricoveri nei centri per anziani, sia nei centri diurni che nelle residenze per anziani, poi, noi abbiamo la Società della Salute e vengono effettuati i trasferimenti per le varie attività. I servizi erogati dalla Società della Salute, quali i centri di socializzazione, l'attività educativa e i vari servizi, che vengono poi erogati direttamente dalla USL, tramite la

Società della Salute. Per quanto riguarda l'immigrazione, abbiamo mantenuto lo Sportello degli Immigrati, che viene fatto a livello sempre di zona Val di Chiana, quindi, viene fatto nei tre poli: Sinalunga, Montepulciano e Chiusi. Sugli alloggi, abbiamo varie tipologie, abbiamo le case a canone concordato, ce l'abbiamo Montepulciano, a Valiano e ad Abbadia, sono già state assegnate in gran parte, verrà fatto un nuovo bando, perché a volte abbiamo delle difficoltà, perché il costo a metro quadrato non è bassissimo e, quindi, è un po' di difficile collocazione rispetto al nostro mercato locale e ci stiamo, infatti, anche impegnando affinché questo costo possa essere ridotto, in modo che più persone possano partecipare e accedere a questo tipo di offerta; mentre le case a canone sociale sono in corso di realizzazione ad Abbadia di Montepulciano e, poi, una progettazione anche per Acquaviva. In questi anni, abbiamo avuto con questa realizzazione, abbastanza sollievo, per quanto riguarda gli sfratti e abbiamo aderito sempre anche alla misura di prevenzione degli sfratti, che è una misura della Regione Toscana, a cui noi abbiamo sempre partecipato, aiutando le famiglie nella procedura per accedere a questi finanziamenti, così come per i contributi degli affitti, abbiamo riproposto l'importo che aveva, per consuetudine, messo la Regione Toscana. Da dire in particolare, come è già stato accennato dall'Assessore al Bilancio, per quanto riguarda le quote di compartecipazione, le quote non hanno subito incrementi, però, per garanzia degli equilibri di bilancio, abbiamo dovuto riconsiderare e definire le fasce di compartecipazione, perché a seguito di una verifica delle ISEE, presentate al Comune di Montepulciano e di un'indagine fatta sui caf della nostra zona, abbiamo visto che l'ISEE, nelle fasce più deboli, tende a diminuire molto, quindi, ci sarebbe stata una problematica rispetto ad un equilibrio di bilancio. Che cosa faremmo noi? Questa non sarà una cosa definitiva ma è intenzione dell'Amministrazione monitorare queste situazioni, quindi, perché, adesso le ISEE viene rialsciata all'incirca in quindici venti giorni, ma, fino a un mese, due mesi fa, ci voleva oltre un mese per avere un ISEE, quindi, non è che sono state tantissime quelle fino ad oggi presentate, quindi, noi ora faremmo una monitoraggio più accurato e vediamo come ci dobbiamo muovere. Ecco, quindi, al momento abbiamo fatto una cosa per salvaguardare anche gli equilibri di bilancio. Questo è anche un po' per quanto riguarda altri servizi ed è stato ripresentato anche il protocollo di intesa con le associazioni per l'euro di solidarietà, che è un'iniziativa, che è stata molto positiva, negli anni. Ormai, siamo giunti al quarto anno. Le associazioni, anche quest'anno, hanno aderito tantissime, quindi, questo Progetto, che ormai conoscete tutti, ha lo scopo di finanziare questi inserimenti lavorativi ed intervenire dal punto di vista economico, anche se in modo esiguo, a favore di coloro che hanno perso il lavoro e non possono usufruire di ammortizzatori sociale. E' stato istituito lo sportello sociale, sta funzionando, è stato prevista una persona sia allo sportello per il cittadino, sia l'assistente sociale, che è presente il mercoledì pomeriggio, qui, congiuntamente all'assessore presente qui in comune, il pomeriggio dalle tre alle sei, e, al momento, mi sembra una cosa positiva, nel senso che hanno delle risposte in modo più completo, in più breve tempo, nel senso che possono sia parlare con l'Assessore, sia parlare con l'assistente sociale, quindi, possiamo dire che sia una pratica già iniziata. E' stato previsto anche i contributi una tantum, proprio per quelle situazioni, soprattutto dove si presentano i figli minori, un po' particolari, a cui bisogna prestare particolare attenzione, quando ci sono famiglie con bambini piccoli. Sul sociale penso sia terminato.

Per quanto riguarda l'ambiente, la cosa più in vista naturalmente sono i rifiuti e, come ha detto l'Assessore al Bilancio, l'importo messo in Bilancio è un importo presunto, in quanto al momento il piano economico e finanziario non è ancora stato approvato, che sarà in approvazione nel mese di Maggio. Da quello che abbiamo ipotizzato e messo in Bilancio potrebbe essere previsto un'eventuale aumento, che deriverebbe dal calcolo dell'evasione che impatta sulla tariffe. E' un obbligo di legge di aumentare il fondo svalutazione crediti e, purtroppo, anche con un minor recupero del gettito previsto dell'evasione. Mentre negli anni scorsi avevamo recuperato qualcosa, per il futuro, vediamo più difficile questa evasione, perché c'è sempre di più chi non paga, quindi, dobbiamo aumentare il fondo svalutazione crediti ed è ancora minore il recupero dell'evasione. Quindi, chi non paga, purtroppo, dovrà non pagarlo, chi paga, e questo sarà un problema.... Sono stati fatti degli incontri, al fine di poter migliorare la qualità della nostra raccolta, in questo senso, abbiamo fatto una proposta all'ATO e SEI Toscana, di poter fare una raccolta di porta a porta fino all'ottanta per cento delle utenze servite ed è stato accettato dall'Ato e questo solo nei centri abitati



principali, invece, per le altre utenze, che indicativamente sono intorno al venti per cento, avremmo optato per dei contenitori di strada, dotando gli utenti di dispositivi di accesso a controllo volumetrico e al riconoscimento dell'utenza, cioè le famose calottine.... Questo viene fatto da tutti i Comuni, è un accordo tra tutti i Comuni della Val di Chiana, in modo da potere avere una tariffa omogenea per tutta la Val di Chiana, una tariffa di area. Questo è un primo passaggio. Sono i primi incontri che abbiamo fatto, prima fra i Comuni, poi con l'Ato insieme alla Sei Toscana. Quindi, cerchiamo di andare in questa direzione. Tra le cose più semplici, che riguardano l'ambiente: verranno installate le Casina dell'acqua a Montepulciano stazione e a Gracciano, per il solito obiettivo di ridurre i costi e l'inquinamento. Sappiamo che il trasporto delle bottiglie inquina e vogliamo anche garantire un risparmio ai cittadini. Rifaremo il solito bando Ecomangiando con le associazioni, che è stato sempre abbastanza apprezzato, da tutte le associazioni con la fornitura di materiale biodegradabile e le solite iniziative che facciamo con le scuole: quindi, puliamo il mondo, scuole pulite e la solita festa dell'albero. Io ho concluso, poi, se ci sono altre domande, sono a disposizione.

PRESIDENTE. Grazie. Prego, assessore Profili, poi, l'assessore Rossi.

Francesca PROFILI. Buona sera, allora, io, come sapete, mi occupo di scuola e di sport. Farò un riassunto delle cose che facciamo e di quello che abbiamo messo in bilancio per quanto riguarda la scuola. Le voci di bilancio maggiori riguardano quella che possiamo definire un po' la gestione ordinaria della scuola, che, però, non è poca cosa. Per prima cosa, gli edifici scolastici, ovviamente un po' ne ha parlato già anche il Vice Sindaco, comunque, abbiamo fondi per le manutenzioni ordinarie degli edifici, per effettuare migliorie le migliorie di cui si parla. Sono, ad esempio, l'implementazione della rete Wi-Fi, per consentire ai ragazzi e agli insegnanti di variare l'utilizzo dei materiali scolastici, di integrare le tecniche didattiche. Ci sono in programma anche interventi un pochino più corposi, per esempio, la sistemazione dell'aula di musica delle medie del capoluogo, che ha soffitto e pareti insonorizzate, che vanno completamente rifatte, oppure la scuola di Acquaviva, che ha bisogno di ampliare lo spazio mensa, perché lo spazio adibito al refettorio è diventato ormai piccolo, per la quantità di ragazzi che fanno il tempo pieno o il tempo prolungato. Abbiamo in programma anche nella giardino della media di Montepulciano Stazione, di fare un campo da beach volley, un piccolo investimento, che, però, tornerà utile sia ai ragazzi delle scuole che a tutti gli altri. Sempre parlando degli edifici, sul piano della sicurezza, abbiamo praticamente quasi concluso, e siamo a buon punto, con gli adeguamenti per le certificazioni antincendio per la scuola elementare del capoluogo, mentre alla scuola media del capoluogo manca il pavimento della palestra, che deve essere sostituito, con uno nuovo ignifugo, munito di tutte quante le certificazioni. Si tratta di un lavoro già deliberato ed già anche stata individuata la ditta e verrà eseguito alla fine dell'anno scolastico, per evitare problematiche relativa a polveri o rumore, che si può provocare. Ovviamente, per quanto riguarda la scuola di Sant'Albino nuova sarà a norma antincendio, mentre alla scuola elementare di Abbadia sono stati fatti già tutti i lavori di adeguamento e le scale antincendio. Sia per Abbadia sia per Acquaviva mancano soltanto le pratiche burocratiche per l'ottenimento della certificazione. Alla media di stazione, anche lì, siamo a un discreto punto con i lavori, mentre per le elementari, come diceva prima il vice Sindaco Garosi, è stato fatto un Progetto definitivo, abbiamo partecipato a un bando per l'edilizia scolastica, per vedere se riusciamo a farci finanziare questi lavori di adeguamento delle elementari di stazione. Le altre voci di bilancio importanti, che riguardano la scuola, sono, oltre ovviamente a quelle delle utenze, quelle dedicate ai servizi scolastici. Dicevo prima parliamo di gestione ordinaria, ma è una gestione ordinaria che comporta degli esborsi notevoli da parte del Comune, perché la mensa per dirne una, per dire una cifra, va sui trecento mila euro di dispensa. Poi, c'è il servizio di pre e post scuola, in sostanza l'assistenza di vigilanza sugli scuolabus, sul trasporto, per questi servizi la compartecipazione del cittadino è stabilita sulla base di fasce di reddito. Le quote sono rimaste invariate, mentre invece per quanto riguarda il trasporto, che anche quella è una voce che incide notevolmente sulle mie voci di Bilancio, c'è una quota stabilita uguale per tutti, che è di Trentuno euro al mese a bambino, che, però, considerate non copre neanche in minima parte il costo del servizio, che prevede otto

scuolabus, in giro per tutto quanto il territorio comunale, ovviamente, con i relativi autisti e anche, come dicevo prima, con gli assistenti. Il trasporto viene utilizzato, oltre che per portare e riportare i bambini dalle scuole, anche in modo abbastanza massiccio, per attività formative, che si svolgono durante l'anno e, per le quali la scuola richiede il trasporto. Si tratta di visite, di istruzione progetti scolastici, eccetera. Ci sono a disposizione delle scuole centotrenta uscite l'anno extra trasporto ordinario. Poi un'altra voce importante è quella dei testi scolastici per le scuole elementari, che sappiamo però dalla legislazione nazionale dobbiamo pagarli noi e, poi, per quanto riguarda sempre la cosiddetta gestione ordinaria, le scuole hanno una dotazione iniziale che viene parametrata sul numero degli iscritti di ciascuna scuola e che viene data alla scuola, che poi la gestisce per l'acquisto di materiali di consumo, per l'igiene, per materiale di segreteria, supporto per i materiali didattici: carta, penne, eccetera. Oltre a questo, che appunto ho definito gestione ordinaria, in realtà c'è una grande attenzione, sia da parte del Comune, sia da parte della Regione, che finanzia anche una parte di queste attività, c'è una grande attenzione, dicevo, per quanto riguarda il diritto allo studio e per quanto riguarda l'integrazione dei diversamente abili e degli stranieri o di persone che possano avere difficoltà di integrazione. Quest'anno, ad esempio, abbiamo avuto un numero molto importante, molto superiore al numero degli anni scorsi di richieste per i Progetti. In particolare, sono progetti dedicati all'integrazione dei diversamente abili, ma, non solo, anche a progetti di integrazione e linguistiche, ad esempio, o di integrazione interculturale. Quest'anno abbiamo avuto un gran numero di richieste per progetti specifici, per studenti diversamente abili, con connotazione di gravità, superiore a quella degli anni scorsi. Quindi, è chiaro che dove non si arriva con i soldi della Regione, in qualche maniera, poi, si integra anche con il bilancio del Comune, perché sono situazioni, che non si possono lasciare senza una risposta. Poi, per quanto riguarda la scuola, un progetto, che vorrei ricordare, ormai, storico del Comune di Montepulciano, ma che mi piace menzionare, è il Consiglio comunale dei ragazzi, perché è un modo per fare educazione alla cittadinanza, in modo diretto e coinvolgente, in qualche maniera, facendo sperimentare ai ragazzi la democrazia, in prima persona e, quindi, facendogli sperimentare tutte quelle regole per mettersi alla prova, a presentare la candidatura, ricevere sostegni, ricevere voti e, anche dando a questi ragazzi, la possibilità di esprimere le proprie idee, le proprie critiche, le proprie posizioni. Io credo che, e ne sono sicura, perché vedo poi come reagiscono i ragazzi, che sia una ottima occasione di crescita, sia collettiva dei ragazzi e sia anche proprio personale, perché già per molti di loro solo parlare in pubblico, qui, davanti, non è una cosa facile, anche per questo progetto si utilizzano, oltre alle strutture comunali, la sala del Consiglio e quant'altro, i trasporti degli scuolabus, quindi, i trasporti hanno una bella incidenza sulla scuola. Adesso mi viene in mente altro, semmai se avete domande, me le fate.

Per quanto riguarda invece lo sport, sono state rinnovate proprio negli ultimi mesi le convenzioni, per l'assegnazione degli impianti sportivi, per la gestione degli impianti sportivi, che erano tutte quante scadute, poi, va bene, c'è stato un minimo di proroga e, poi, sono state tutte quante rinnovate. Le convenzioni per la gestione degli impianti sportivi sono state rinnovate alle stesse condizioni dell'anno scorso che, a sua volta, erano state fatte. Le stesse condizioni di diverso tempo prima, quindi, è molto tempo che le convenzioni per la gestione degli impianti sportivi non subiscono aumenti di di denaro, quindi, i parametri sono sempre gli stessi. Caso a parte il caso della piscina, ma, ne abbiamo già abbondantemente parlato, mi pare nell'altro Consiglio comunale, come sapete, la gestione dell'attuale piscina è stata prorogata fino alla fine di agosto, quando, poi, verranno iniziati i lavori di adeguamento alla normativa, per i quali speriamo di ottenere il finanziamento, perché abbiamo partecipato, come ricordava prima l'assessore Garosi, a un bando per circa quattrocento mila euro e, poi, speriamo che, in qualche maniera, riusciamo ad ottenere questo finanziamento, ma, in ogni caso, è un lavoro che va fatto e, quindi, la piscina dovrà subire questi lavori di adeguamento. Vorrei sottolineare, l'attenzione particolare del Comune in relazione allo sport e all'attività sportive, per cui, in bilancio, troverete, per esempio, una serie di risorse per iniziative sportive a cura dell'Amministrazione. Questo è importante per varie motivazioni, in primo luogo, dirò forse delle banalità, ma, per il valore dello sport, che è un valore sociale, un mezzo di integrazione importantissimo, ma, ovviamente, è valore diretto incidente sulla salute dei cittadini. Pensate che ci sono degli studi che dicono che un euro investito nello sport, ci porta

cinque euro di risparmio in spese sanitarie e spese di welfare, quindi, è chiaro che, non parliamo di spese comunali, in questo caso, ma, comunque, è un discorso di risparmio sociale, di investimento in un settore che veramente ha dei riscontri positivi sulla società. Un altro aspetto da non sottovalutare, in particolare, in un territorio, come quello di Montepulciano, che vive fondamentalmente anche di turismo, è il settore del turismo sportivo. Abbiamo fortunatamente impianti che sono in grado di attrarre iniziative, anche di rilevanza nazionale e anche internazionale, e che, realmente, hanno un ottimo riscontro in termini di presenze e di, come dire, consumi. Infatti, sul territorio, quello che viene definito il turismo sportivo, è una cosa che certamente, a mio parere, va spinto e sostenuto. Anche qui, da molti anni, facciamo le finali nazionali della FGCI del calcio giovanile, che portano sempre con sé un discreto numero di persone. Quest'anno abbiamo avuto anche un evento di livello internazionale, abbiamo avuto la fase élite del campionato europeo di calcio femminile under diciassette, che è ancora uno sport poco seguito, ma, che, invece, in realtà, ha portato una notevole presenza di persone e questi eventi ci hanno fatto stabilire contatti con società sportive, con chi organizza questi eventi, veramente proficui, quindi, sono rimasti tutti molto contenti. Dell'accoglienza dei gestori degli impianti sportivi sono rimasti tutti molto contenti, della qualità del campo sportivo, che veramente è sopra la media provinciale. Questo, è un settore molto interessante e, quindi, va, in qualche maniera, spinto. Un'altra cosa, l'ultima cosa da dire, che si sta cercando di spingere è la diversificazione degli sport a Montepulciano e, quindi, accogliamo, con favore, tutte le proposte in merito ai nuovi sport, ai diversi sport che vengono fatti qui sul territorio.

Entra in aula il Sindaco alle ore 19.10

Franco ROSSI. Buona sera a tutti. Tenterò di essere breve, cercando di ricordarmele tutte, mi sono appuntato e sottolineato un po' di cose. Una considerazione di partenza che è la direzione di marcia, per quanto riguarda, sia la cultura sia l'ospitalità di attività economica turistica, sicuramente continuiamo a pedalare nella direzione, in cui stiamo lavorando ormai da alcuni anni. I risultati, in questo senso, pur non facendoci stare particolarmente tranquilli, ha dei risultati che sono sicuramente positivi e direi che è la direzione in cui stiamo operando ed è sicuramente una direzione positiva. La cultura, come tessuto connettivale di un territorio, ma anche come elemento di promozione e di valorizzazione turistica di un territorio, sono elementi che hanno dimostrato, in questi anni, di potere dare buoni risultati, per cui il nostro impegno, in termini di bilancio, in direzioni di iniziative, quali: il cantiere, che è sicuramente il contenitore più importante della cultura a Montepulciano e colgo l'occasione per ricordare questo: il quarantennale del Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, oltre che evento estivo, è anche il contenitore che gestisce la scuola di musica, che gestisce il teatro, che credo faccia oltre duecento trenta giornate, viene utilizzato nell'anno, fra eventi, prove, eccetera.. e riuscire a trovare una serata al teatro, e questo è un impegno di grande valenza per il territorio, perché è una delle poche cose che il Comune può continuare a fare come contributo, per esempio, al teatro di base, con una serie di iniziative alle scuole di danza, non solo la scuola di musica, ci sono anche altre realtà, per cui, la gestione e l'avere la fruibilità di una struttura come il teatro è un elemento sicuramente importante. Mi pare che lo stia facendo anche con capacità e professionalità, l'ha fatto lo scorso anno con la mostra su De Chirico e l'ha fatto interamente quest'anno per quanto riguarda la mostra Dalla Macchina al Decadentismo, che si sta rivelando un'iniziativa, ne eravamo abbastanza convinti, sicuramente di grande interesse. Restano elementi importantissimi per Montepulciano il Bruscello, il Bravio delle Botti, il Live Rock festival, la cui particolarità e la caratteristica ci ha permesso di ottenere dalla Regione per il live Rock festival e, a tavola con il nobile, che è un'iniziativa diciamo culinario ricreativa collaterale al Bravio. Il riconoscimento da parte della Regione, con la possibilità di utilizzare il marchio e spot Toscana, il fatto che il live Rock festival possa usufruire di questo marchio, vuol dire che gli è stata riconosciuta l'originalità, in termini di offerta, legami con il territorio, in quanto l'offerta alimentare, che viene fatta in quelle serate, oltre alla qualità della musica è un legame sicuramente interessante ed importante. L'altro elemento, che sta dimostrando quanto le potenzialità che hanno titolato, siano importanti come contenitore economico culturale, è la fortezza. Io credo che la serie di iniziative, che già ci si stanno svolgendo e ancora ci sono i lavori

in corso, l'uscita su luci sul lavoro, le iniziative del cantiere, le mostre di pittura, l'anteprima del vino Nobile, la casa di Babbo Natale e ancora ci sono i lavori in corso... allora se non c'è la fruibilità complessiva di questo edificio, quando sarà completato, il trenta c'è l'inaugurazione con l'università di Kennesaw, quando sarà inaugurato e sarà tutto perfettamente funzionante, credo che questo elenco di iniziative, che ci saranno dentro la fortezza, sarà sicuramente molto più lungo e molto più importante. In questo quadro abbiamo continuato a lavorare per la valorizzazione del museo e della biblioteca. Questo tandem ha dato risultati estremamente interessanti, perché il lavoro che si sta facendo è di studio, di catalogazione del nostro archivio, ha permesso di ritrovare un documento, che c'ha permesso, scusate il gioco di parole, di attribuire un quadro della nostra Pinacoteca alla proprietà comunale, storicamente non fa parte della collezione Crociani, donata al Comune che il è quadro di di Sant'Agnese, che porta sulla mano Montepulciano di Domenico Beccafumi, grande pittore degli inizi del Cinquecento, che apre, fra l'altro, una frontiera nuova, anche ad altre attribuzioni al Beccafumi e se le cose vanno, come stiamo cercando di fare, potrebbe essere una mostra interessante per il prossimo anno. Come dire, c'è un altro evento, che credo culturalmente coinvolgerà ed ha già iniziato a coinvolgere, c'è già movimento in questa direzione, abbiamo un po' ritardato, perché non arrivavano i nomi dall'associazionismo, ma l'insediamento ma avverrà il sette, del Comitato per la riflessione storica e culturale sulla prima guerra mondiale, e su tutto quello che c'è stato subito prima e durante. Già ci sono delle pubblicazioni, è stato pubblicato proprio in questi giorni, uscirà a giorni, un diario di un residente di Milano, che è stato prigioniero in Germania, il suo diario di prigionia, un documento di grandissimo interesse, che fra l'altro ha ottenuto il riconoscimento. C'è allegato al bilancio di previsione, per quanto riguarda i trasferimenti alla biblioteca, un incremento quest'anno di cinque mila euro, perché stiamo cercando di mettere sotto vuoto tutto quello che i quotidiani, che purtroppo occupano uno spazio molto abbondante all'interno della biblioteca, e metterli sotto vuoto riduce i volumi e ci consente un loro immagazzinamento, direi più che archiviazione, un loro immagazzinamento più funzionale, l'acquisto di questa macchina, ma, soprattutto delle buste del mettere sotto vuoto, ha portato a dare un contributo maggiore al tema, che fra l'altro va sempre riconosciuto e sottolineato, è capace proprio perché la gestione è fatta da figure di di grande rilievo culturale, nazionale di grande capacità di mobilitazione, riesce a trovare ulteriori energie da investire in biblioteca, riesce a tenere questa realtà al centro dell'attività culturale nazionale, ed il merito va sicuramente al presidente Silvia Calamandrei che con partecipazioni a convegni e iniziative, pubblicazione di libri che tengono il nome di Montepulciano al centro del panorama culturale nazionale. Per quanto riguarda il turismo, continuiamo a fare un ragionamento, lo dicevo stamattina ad un convegno di formazione che c'era agli ex- macelli, noi ci poniamo sostanzialmente in tre direzioni: una, e' quella che dicevo ora, c'è la creazione di tutta una serie di eventi, che permettono a Montepulciano di essere individuato come realtà interessante ed appetibile; il secondo, è un lavoro di movimenti, creazione sul territorio di strumenti di promozione di commercializzazione, comprende tutto il lavoro che è stato fatto in direzione della trasformazione della Strada del Vino Nobile a Strada dei Sapori della Valdichiana, che sta esattamente nella direzione di non muoversi più semplicemente come Montepulciano ma muoversi il più possibile come Valdichiana, perché dobbiamo riuscire a fare un'offerta che sia più varia, più variegata, più appetibile per vari segmenti, ma, anche all'interno della famiglia e possa completare esigenze di richieste diverse, che possono esserci, perché dobbiamo proseguire nel tentativo di aumentare la permanenza media sul territorio e a lungo, allungare la stagione turistica e la direzione, ripeto, è quella giusta; ce lo dicono due dati: noi, abbiamo avuto, quest'anno, un incremento, fino a ottobre, del più quattro per cento di arrivi e più del quattro e qualcosa per cento di permanenza media; nella media invece annuale, aggiungendo novembre-dicembre, con l'evento del Natale a Montepulciano, il cui effetto che ha avuto, è noto a tutti noi, arriviamo ha più otto e qualcosa di arrivi e più otto e qualcosa in più di permanenza, cioè, vuol dire che sia gli arrivi crescono, ma, cresce anche la permanenza media, proprio perché, credo, che questa politica di culturale di territorio sia sicuramente un elemento che può aiutare a proseguire in questa direzione, in questo senso, visto che c'è anche la relazione sulla tassa di soggiorno, anche, qui, sinteticamente, per non farla lunga, poi, c'è allegato tutta la relazione, abbiamo attivato appieno con la collaborazione con gli istituti di studi e turistici della Toscana,

L'Osservatorio di destinazione, che è uno strumento di programmazione e di studio del turismo, perché, bene o male, è un fenomeno che è nato spontaneamente, che sta crescendo, che ha intuito, abbiamo individuato direzioni che non danno contraccolpi negativi, ma non possiamo più permetterci di non avere uno strumento che ha una sua scientificità. L'edizione sui turisti ci ha cominciato a dare tutta una serie di dati, anche elaborati, per capire da dove arrivano, quali sono le fonti di informazione, è tra queglii strumenti, che ci permettano di mirare meglio le azioni di promozione e anche quelle necessità che il turista, l'ospite, evidenzia nel momento in cui arriva sul territorio, che possono essere interessanti. Ci sono due dati interessanti: la tassa di soggiorno, di cui avevamo abbastanza centrato le previsioni in maniera oculata e prudente, perché avevamo previsto centottanta mila euro di entrate, le entrate accertate sono duecento due mila euro, duecento un mila euro, con un'evasione molto bassa, un'elusione, io non voglio neanche parlare di evasione, ma di elusione, perché, poi, alla fine, sono convinto che riusciremo a recuperarla, quasi per intero, circa venti mila euro sono sostanzialmente un'evoluzione intorno al dieci per cento, che mi pare una situazione di estremo interesse sostanzialmente, a fronte di queste entrate, i soldi investiti per tutte quelle che possono essere ricondotte ad azioni di valorizzazione, di promozione del turismo, che sono oltre cinquecentocinquanta mila euro, è evidente che noi siamo perfettamente dentro lo spirito della legge, che ci dice che i soldi che prendiamo dalla tassa di soggiorno, vanno riutilizzati, non per riempire o per sistemare le strade, ma per fare servizi al turismo, valorizzazione di questa attività. Mi pare che su questo il Comune di Montepulciano è perfettamente dentro, probabilmente ne volevo dire anche altre di cose, forse ci sarebbe sicuramente da dirne tante altre, ma, credo che sia sufficiente, per capire la direzione nella quale noi ci stiamo muovendo, e che è alla base delle scelte, che stanno dentro il bilancio di previsione, nello spirito, che muove questa Amministrazione in direzione di questi argomenti. Ho finito.

PRESIDENTE. Prego, Sindaco.

SINDACO. Intanto mi scuso per il ritardo, ma, non è che ero per impegni personali, c'era la convocazione dell'assemblea del Patto due mila, alle tre del pomeriggio, si è protratta per le votazioni dei punti all'ordine del giorno, pertanto, ho fatto un po' piu' tardi.

Sostanzialmente, noi, portiamo in approvazione il Bilancio di previsione due mila quindici, direi in tempi brevi, rispetto a tante altre Amministrazioni. Intanto io sottolineerei questo aspetto, credo, che siamo uno dei pochi Comuni, che, hanno un bilancio di previsione all'ordine del giorno nel proprio Consiglio comunale, un bilancio che notoriamente da noi viene concertato, anche con le parti sociali, senza dover fare acclamazioni di popolo o lanci di stampa, questa abitudine in questo territorio viene portata avanti, ormai, io l'ho trovato da tempo, ero assessore nel mille novecentonovantanove, già, si faceva la concertazione con le parti sociali del nostro bilancio, sono oltre quindici anni, non è senz'altro il primo anno e anche quest'anno abbiamo fatto questo percorso, l'ha fatto sostanzialmente l'assessore, insieme a tutta l'Amministrazione, semplicemente perché il nostro bilancio vuole essere, come lo è sempre stato, un bilancio che, al di là di essere partecipato, vuole andare incontro alle esigenze della comunità, vuole andare incontro alle esigenze dei nostri cittadini e in quel tavolo di confronto, infatti, noi abbiamo i sindacati ma abbiamo anche la rappresentanza delle aziende, abbiamo le rappresentanze dei singoli cittadini e, naturalmente, quindi, è uno spaccato della nostra società che avanza in fase di concertazione, che altrimenti non si chiamerebbe tale, insomma si chiamerebbe in un'altra maniera, si chiamerebbe informazione, non abbiamo mai fatto informazione, siamo sempre andati con una bozza di bilancio, con le nostre idee in concertazione con la comunità reale e l'abbiamo, più volte, corretta anche sulla base di alcune osservazioni fatte, in quella sede specifica, anche perché, talvolta, alcuni punti di vista non incontravano direttamente le esigenze di un settore, ricordo, per esempio, lo scorso anno, quando abbiamo messo due fondi su richiesta delle associazioni di categoria a tutela e sostegno delle aziende del nostro territorio, come sgravi della pressione fiscale dell'IMU, per esempio.... però, anche lì, facemmo la scelta, più che noi la fecero le associazioni di categoria, che noi abbiamo sposato volentieri, perché in quell'occasione, si diceva, dobbiamo aiutare chi investe, quindi, diamo un sostegno a chi investe e non semplicemente a chi vive di rendita e vuol solo la diminuzione di

un'aliquota, andiamo incontro, sostanzialmente era una compensazione di un'aliquota, a coloro che hanno voglia di continuare a investire su questo territorio, questo per dirvi che, anche quest'anno, il nostro bilancio nasce con questi auspici, nasce con questo percorso partecipato e, soprattutto, è un bilancio che brucia le tappe, come ho detto prima, nei tempi, perché addirittura, dico la sincera verità, la prima impostazione che insieme all'assessore avevamo provato a mettere in piedi, era di andare in approvazione prima della fine dell'anno due mila quattordici il bilancio di previsione due mila quindici, anche perché sapevamo che cambiava la normativa, non è che non lo sapevamo, è una questione che conosciamo, siamo passati a un bilancio diciamo tradizionale degli anni passati al bilancio armonizzato con una serie difficoltà, penso che l'Assessore l'ha detto e non sto a ripetere tutta questa partita, e la volontà era quella prima di andare ad allungare i tempi di approvazione del bilancio e, quindi, sostanzialmente si rischiava di arrivare ad un Bilancio alimento in una fase avanzata della stagione dell'anno in corso, oltre la prima metà, e non come abbiamo sempre fatto nei primi tre, quattro mesi e, quindi, la volontà era quella di bruciare le tappe, di approvare un bilancio sostanzialmente con la vecchia normativa entro il trentuno dodici, andare poi a fare una variazione di Bilancio sostanziale sulla base della nuova normativa, che entrava in vigore due mila quindici ad anno in corso, confrontandoci con gli uffici, abbiamo, poi, invece, deciso di non portare avanti quella strategia, semplicemente, perché, e qui la ringrazio pubblicamente, fra l'altro stasera svolge anche il ruolo di segretario comunale, la nostra responsabile di servizio si è accollata l'onere di garantire, per lo meno, di provare a garantire all'Amministrazione tempi brevi per l'approvazione del bilancio consuntivo, che è all'ordine del giorno di questo consiglio, nei punti successivi, ma, soprattutto, il bilancio di previsione. E, guardate, il bilancio di previsione di quest'anno, non è per piaggeria nei confronti della nostra responsabile, credo non ci sia bisogno di elogi particolari, conosce la stima dell'Amministrazione nei suoi confronti, però, mi piace e mi preme sottolineare l'importanza del lavoro fatto, in questi quattro mesi, perché la nostra responsabile ha fatto tre bilanci: uno, il consuntivo, poi, ha fatto il bilancio di previsione e, poi, con l'armonizzazione ha dovuto fare un altro bilancio ancora; quindi, è raddoppiato il lavoro, che veniva fatto negli anni passati e credo che tutta la struttura, ringrazio lei nella figura dell'apicale, ringrazio tutto il servizio, perché è chiaro che grazie all'impegno di tutti, oggi, siamo riusciti a portare in approvazione un bilancio di previsione, che non è fatto della serie copiamo il due mila quattordici e, poi, facciamo una mega variazione di bilancio entro il mese di giugno, ma da un bilancio ponderato, un bilancio che contiene le scelte. Quali sono state le nostre scelte politiche? sostanzialmente, abbiamo deciso di non aumentare la pressione fiscale, nei confronti dei nostri cittadini. Non è stato semplice, perché, ancora una volta, noi scontiamo anche nel due mila quindici i tagli che i Governi precedenti, precedente all'attuale, avevano già contabilizzato nelle varie finanziarie, mi sembra, ad oggi, scontiamo una delle ultime finanziari di Monti, dove in finanziaria si mettevano i tagli e poi nella trattativa con l'ANCI, era stato spuntato che cosa? rinviemole all'annualità successive, non è l'anno in corso ma più in là, sostanzialmente quello non era un grande risultato, questa è l'opinione mia, che ho espresso a suo tempo e ho avuto occasione di esprimerla, anche stamane a Firenze, in un'altra occasione, quando ho detto che, probabilmente, anzi, non rappresenta più i Comuni marginali, i Comuni rurali, comuni montani, i Comuni disagiati, tra parentesi forse ANCI, oggi, fa la partita dei grandi Comuni capoluogo di Provincia e delle Città metropolitane, allora, forse c'è la necessità di avere un soggetto diverso che tutela questi Comuni che è UNCEM! Ora scusate il gioco di parole, oggi, di acronimi della vecchia Unione Nazionale delle Comunità montane ed, oggi, sostanzialmente, nell'ultimo congresso ha visto la modifica dello Statuto e di fatto diventa il punto di riferimento dei Comuni, non solo montani, ma, anche dei comuni rurali. Chi fa la battaglia per asfaltare le strade dei Comuni disagiati, il problema delle strade è un po' per tutti, le risorse provenienti dalla tassazione delle automobili vanno sostanzialmente in una unica direzione, fuori dai grandi centri...chi fa la battaglia per bloccare il patto di stabilità dei piccoli Comuni, come lo è anche il nostro! Una scuola in un Comune come il nostro, San Casciano, Cetona, prendiamo pure una realtà che ci piace, una scuola è un servizio sociale, ha una funzione sociale, allora io credo che qualcuno si era impegnato in ANCI a fare una battaglia per lo svincolo del Patto dei piccoli Comuni, perlomeno, per questi investimenti: scuole, servizi sociali generali del processo, case di riposo, ciò che è la funzione sociale nessuno l'ha mantenuta, tutti sono preoccupati di portare acqua

al mulino della città metropolitana, è facile.... guardate che è semplice, perché, nel ragionamento della città metropolitana fiorentina, andranno ad abitare sostanzialmente la maggior parte dei residenti della Toscana, capite bene che è facile fare le scettico, i grandi numeri...ecco, allora, io credo che noi tornando al nostro bilancio, abbiamo sostanzialmente invece voluto applicare, dare, scegliere delle politiche ma, soprattutto, la politica del mantenimento dei servizi e non era semplice prima della digressione su ANCI e UNCEM, non era semplice, perché, questi tagli che, in parte la finanziaria, in parte gli ultimi scherzetti dell'applicazione dell'IMU agricola, noi siamo uno di quei Comuni, dove chi fa attività agricola per fini veramente produttivi, non sarà soggetta all'applicazione dell'aliquota, gli imprenditori agricoli, mentre, nel caso di chi non ha la conduzione per fini agricoli, ma, solamente, la proprietà e, quindi, la rendita, in qualche maniera, dovrà pagare l'IMU su questi appezzamenti e, fin qui, la filosofia, secondo me, non fa una piega, colpire la rendita, non colpire il processo produttivo, il problema, però, c'è nei nostri territori, come nella maggior parte dei piccoli Comuni rurale disagiati, le aziende non sono sostanzialmente sempre ricadenti nella totalità delle disparità dei terreni, mi spiego meglio, come l'imprenditore agricolo, non serve il proprietario al cento per cento, di ciò che coltiva, ma, è, specialmente nelle realtà Toscana, in cui l'azienda media italiana, in generale, ma in realtà in Toscana ancora di più, la qualità aziendale dell'azienda è medio piccola, di dimensioni massimo intorno ad una decina, quindici ettari. Questi dieci, quindici ettari, spesso e volentieri, sono suddivisi nell'ambito familiare, magari, una parte in cui è intestata ad un figlio, una parte al marito, una parte alla moglie e, poi, c'è l'imprenditore, che può essere uno di vari soggetti, in questa operazione, dove la famiglia, tutta, vive di agricoltura, che succede? l'imprenditore agricolo, quella parte di proprietà, non paga IMU, il figlio, il marito, il suocero, chi volete nell'ambito familiare, che ha dato semplicemente per i fini fiscali ,in comodato, in affitto gratuito simbolico, al coniuge o a chi volete il pezzetto di terreno, paga IMU e non mi preoccupa l'aspetto del vino, guardate, non è la difesa del vino, anche perché, tra l'altro, poiché c'è ancora un'altra contraddizione, l'aspetto del vino non mi preoccupa, perché, comunque, parliamo di una realtà sostanzialmente più ricca, rispetto alla Val di Chiana, ma, un terreno accatastato, seminativo irriguo, in Val di Chiana, ha una sua il valore catastale pari a circa duecento Euro, poi sono di più comunque nel calcolo dell'IMU porta oltre duecentocinquanta euro di tassazione, perché c'è la rivalutazione e l'applicazione dell'aliquota porta oltre duecentocinquanta euro ad ettaro, oggi, quei terreni, in Valdichiana, dove si fa, chiedo conferma a Valerio, che forse come ad altri che hanno.. Guidotti o altre figure, lavorato e che lavorano nel mondo dell'impresa agricola, laddove si fa grano, sostanzialmente, o colture cerealicole più generali o comunque compagnia bella, non guadagnano duecento euro a testa, allora, il rischio è che in una misura così impopolare, per lo meno, nei nostri territori, rischia di incidere su quelli che sono un ulteriore abbandono delle campagne e del nostro paesaggio e la manutenzione meticolosa che, nelle piccole aziende, ancora viene fatta, rispetto alle grandi, purtroppo la lavorazione intensiva con le macchine è diversa, porta a una gestione diversa. Paradossalmente il vigneto, sapete benissimo che il nostro catasto non funziona, non lo si scopre oggi, non funziona, né per i terreni né per i prefabbricati, perché sostanzialmente in un fabbricato, in centro storico, che ha un valore di mercato triplo, doppio di fabbricati nelle frazioni, hanno un valore catastale superiore nelle frazioni, rispetto al centro storico e significa che l'imu pagata dai fabbricati, in centro storico, che valgono tre volte tanto, è inferiore a quello che si pagherà nelle frazioni, per esempio, quindi, ci sono disfunzioni di carattere legate al catasto, la stessa operazione viene nei vigneti, diciamo attività ricca, ma, dove per valori collinare, il valore catastale è inferiore a quello che è in Val di Chiana e, quindi, ci troveremo davanti alle situazioni, dove, in collina, dove ci sono, ci potrebbero essere redditi per sostenerla, una tassazione sostanzialmente bassissima, in pianura, dove non c'è una redditività delle produzioni, avremo invece una situazione di estrema difficoltà e, questa roba, che il nostro Governo, il nostro Stato, di passaggio delle risorse, stima, per oltre seicento mila euro, in carico al Comune di Montepulciano, tutti coloro che, non essendo imprenditori agricoli, dovranno pagare l'IMU, è calcolato dallo stato dei lavori di seicentocinquanta mila euro, secondo me, è un po' troppo ottimistica. Ecco, allora, davanti a tutto questo scenario di incertezze, come ormai siamo abituati a lavorarci ogni anno, perché non è la prima volta che vi sentite e mi sentite con un po' di lagna, sul fatto che non abbiamo certezze che, poi, non è che chiede cose particolari, d'altronde c'è da fare

sacrifici, ognuno per il ruolo che ha a disposizione, alcune scelte vengono fatte, il problema è che non abbiamo la certezza di queste scelte. Ecco, allora, nonostante questa difficoltà, credo che non siamo riusciti a mettere in piedi un bilancio che non ha toccato assolutamente nessun servizio, li garantiamo tutti: dal pasto a domicilio, dall'asilo nido, dalla mensa, dal trasporto, dai servizi sociali anzi sui risultati concreti, è aumentato anche qualche servizio, quelli fatti, che faremo insieme alla Società della Salute, come Val di Chiana, più che credo, sono certo, perché la Regione Toscana rispetto ai trasferimenti dei Comuni ha approvato, nelle scorse settimane, un progetto sperimentale, presentato dal terzo settore e la Società della Salute della Val di Chiana, il trasporto sociale è un progetto da oltre circa trecento mila euro che la Regione, poi, vorrebbe riproporre, dopo la sperimentazione in Val di Chiana, anche in altre realtà, e questo serve a dare delle risposte, laddove manca la comunicazione, attraverso il TPL trasporto pubblico locale, da noi è, senz'altro, sarà una delle attività che cercherà di sopperire alla mancanza di trasporto pubblico, a San Casciano, a Cetona, Trequanda, a situazioni laddove insomma mancano le corse del TPL. Ecco, la nostra è stata una scelta precisa, andare a riorganizzare alcune scelte di spesa, andare ad ottimizzare, anche sfruttando alcune situazioni del personale, dove abbiamo avuto dei pensionamenti e dove non è che non abbiamo bisogno di personale, però, abbiamo dovuto fare delle scelte, tirando al massimo, anche l'utilizzo della macchina e forse stiamo tirando anche troppo, perché, ogni anno, stiamo stringendo la cinghia, perché manca cento, faccio per dire, uno settanta, ottanta le recuperata dall'evasione, perché questo ci è riuscito sempre farlo, ogni anno, un'altra parte si recuperano da una riduzione della spesa, un'altra parte da un'ottimizzazione del personale, capite, che, però, a un certo punto e credo che non siamo in questa fase, come tanti altri, sento tanti colleghi ormai dire questo, che non ci sono più margini per tirare la cinghia, si rompe la cinghia, siamo al punto, dove, la prossima tirata si rompe la cinghia, non possiamo pretendere di più' e rimane il fatto comunque che sono assolutamente soddisfatto, che, in un momento di grande difficoltà e, comunque, per il nostro Comune sostanzialmente, non di grande difficoltà economica, perché, come diceva l'assessore Rossi, noi abbiamo un trend del territorio positivo e, in questi anni, noi se andiamo a fare uno storico anche della nostra addizionale IRPEF, poi, sostanzialmente è uno screening della crescita, della ricchezza, del territorio, noi troviamo che la nostra IRPEF cresce, ogni anno di più, significa che produciamo più ricchezza, stiamo crescendo, questo è un aiuto, tra mantenere un'offerta di servizi, il Comune sostanzialmente poi deve erogare servizi, ci mancherebbe altro, è nato per questo e, quindi, dicevo noi garantiremo gli stessi, non aumenteremo la pressione fiscale, stiamo lavorando su un progetto ambizioso, che è quello di iniziare a lavorare, di ragionare su alcune tariffe di ambito, credo che l'assessore all'ambiente, ve l'ha detto nel suo intervento, siamo i primi, io ho seguito da presidente dell'Unione dei Comuni, che fa una progettazione a sperimentazioni all'interno della gestione del nostro ATO rifiuti e della gestione di Sei Toscana, fa da pilota, da Trequanda, San Casciano che vuole avere un servizio univoco uguale per tutti e con un pezzo unico, che porti, nell'immediato ad una tariffa unica di area, su centocinque comuni, siamo il primo comprensorio che fa questo! Non è stato semplice, non pensate che è venuta così! soprattutto, è un progetto ambizioso, perché al di là della tariffa, dell'univocità etc, punta a che cosa? al porta a porta, spinto per raggiungere l'ottanta per cento della raccolta, io credo insomma che tanti piccoli messaggi di qualità escano, già approvando il bilancio approviamo le scelte politiche, non sono mica scandalizzato che la minoranza non voti bilancio, anzi, mi sarei scandalizzato nel caso contrario, anche perché, le scelte vogliono essere di questa maggioranza, ci siamo presentati, ripeto, abbiamo fatto, con grossi sacrifici, abbiamo fatto delle scelte di bilancio.

**PRESIDENTE.** Grazie Sindaco, grazie Assessori. Interventi? Prego, Corsi.

**Benedetta CORSI.** Buonasera a tutti, credo che il bilancio sia l'atto fondamentale di buona amministrazione di ogni Comune, l'atto con cui chi amministra dimostra i propri cittadini, che è in grado di garantire i bisogni fondamentali, è facile nei momenti di forte crisi, sfruttare il malcontento e l'exasperazione di un popolo, usando ideali di libertà, per cui si sono sacrificati altri, è facile fare demagogia, urlando su tutto quello che non va, essendo sempre contrari a tutto, ma la politica è altro: è rispetto, è garanzia, sono proposte serie e concrete costruite insieme, per il bene comune di



ogni cittadino. Gestire un Comune con la diligenza del buon padre di famiglia, che è veramente libero, quando la sera a tavola può guardare negli occhi i propri figli, con la coscienza e la responsabilità, di chi è riuscito a portare a termine il proprio compito. Investire nella scuola, nell'istruzione significa investire nel futuro. Cultura, significa crescita e opportunità e avere il coraggio di investire sulle opere pubbliche e servizi vuol dire garantire a ogni cittadino una buona qualità della vita e fare tutto questo, in un momento di forte crisi, significa coraggio, questo è un bilancio di previsione, che si trova a nascere, in un momento economicamente drammatico, per il Paese, fatto di grandi tagli ai Comuni, nonostante tutto, con l'enorme sforzo di chi ha lavorato, riesce a garantire il cittadino e i suoi bisogni, voterò quindi favorevole all'approvazione di questo bilancio, proprio affinché vengano raggiunti questi obiettivi.

**PRESIDENTE.** Altri interventi? ricordo che è un intervento unico sugli undici punti, nel senso che dopo si possono ovviamente votare separatamente. Prego, consigliere Masina.

**Giorgio MASINA.** Io ho ascoltato con attenzione, vorrei partire dal fondo all'intervento del Sindaco, per il resto è un intervento franco, coraggioso, vedo che se la prende con i Governi Monti, Letta, mi viene da pensare che si sia convertito al verbo bersariano, come tutti, ormai siete tutti bersariani convinti, dice il sindaco, no, però, facciamo le cose di centrosinistra, ma dove è il centrosinistra? qual è il partito di centrosinistra? io non lo vedo più il PD, dov'è di sinistra? Mi ci troverei, io, a disagio, perché è molto a destra il PD, va beh... insomma, è pieno di gente del PdL, è pieno!!! scusa èhh... è pieno di gente che fino a ieri stava nel PdL e che oggi fa campagna elettorale per i candidati del PD alle elezioni regionali, ma di che parliamo? ma vi svegliate? Questo Governo è esattamente disastroso come gli altri per gli enti locali, pure peggio, perché, questa cosa, io, questo passaggio l'ho apprezzato, invece, il fatto di dire che ora si guarda solo le città metropolitane, purtroppo, è vero Città metropolitane grandi comuni, perché del resto non gliene frega più nulla a nessuno, questo per noi è un danno gravissimo, veramente grave e, purtroppo, però, quello che parla fuori è che Calderoli ha tagliato le poltrone dei consiglieri comunali, compresi anche i nostri, sia la maggioranza e sia l'opposizione, perché questo è!!!! taglia le poltrone! quell'altro, come lo chiamano? il bullo di Rignano, il Bomba, scegliete voi a piacere, ci ha raccontato che il Senato costa, no, perché costano i senatori allora siccome costano, li facciamo nominati, anziché elettivi, come se costassero di meno! aggiungo, al Senato non costano i senatori, costa tutto il resto, perché i senatori sono spiccioli in confronto a tutti i dipendenti, cioè, ci continua a raccontare queste cose, se ci continua a raccontare che gli sprechi sono nei Comuni, in modo generalizzato, forse, non si va da nessuna parte, probabilmente, è vero che al prossimo giro la cinghia si spezza, però, è anche vero che se non cambia la politica nazionale, io sono in imbarazzo a fare l'intervento sul bilancio, perché è un bilancio dove c'è il patto di stabilità, che ti lega, dove comunque stai in dei margini molto ristretti, perché, scusate, io ora ho in mano il bilancio consuntivo, ma, tanto vale come per il preventivo, perché le aliquote rimangono invariate, per cui si parla la stessa cosa, ci hanno raccontato della politica e la responsabilità trasversale dei presenti, di quelli a Roma, ci hanno raccontato l'abolizione dell'IMU sulla prima casa, era meglio l'IMU sulla prima casa, perché l'IMU un po' meno ma insomma ancora grava, non c'è sulla prima casa, ma la situazione di spazzatura, tari, tasi, tares, tutta quella roba lì, è drammatica, perché comunque il Comune di Montepulciano riscuote tre milioni e mezzo di imu due mila quattordici e quindi, poi, due mila quindici la TASI un milione e otto, poi, ci si mette sopra la casa la TARES due milioni e mezzo, la tari altri diciassette, insomma sostanzialmente sono quasi quattro milioni e mezzo fra Tari, tasi, tares e dappertutto, anche negli altri Comuni, è la stessa situazione per un servizio che è discutibile e, poi, soprattutto, si vede che la Sei Toscana a cui l'ato ha attribuito il servizio di raccolta rifiuti, fa la sede mastodontica a Siena, peraltro scempio ambientale gravissimo, o che io non so come abbiamo potuto autorizzare, con l'Auditorium e tutto il resto, ma, scusate, a Siena ci saranno venti Auditorium, perché ce l'ha i mutilati, la Cassa Edile, il Monte dei Paschi e quant'altri ne volete e che fa Sei Toscana? Costruisce la sede con l'auditourim o perché magari anche loro vogliono avere l'onore di ospitare presto un congresso del PD, dubito che il PD arrivi a celebrare un altro congresso, ma, comunque però a parte questo, a parte tutto veramente siamo in una situazione

che la tassazione troppo alta, che noi non condividiamo questa impostazione, non è che noi qui non condividiamo alcune opere pubbliche, anche se poi pure su quello abbiamo le mani legate, perché, poi, alla fine, io vengo qui, io all'assessore Garosi di cui sono un affezionato interrogatore, perché tutte le volte prima uno fa l'interrogazione, perché lo sappiamo tutti c'è l'erba alta due metri, a breve però poi mi sento snocciolare le solite cifre e che gli operai stanno facendo un altro lavoro, dopodiché le buche vanno riparate, l'erba tagliata, però, è anche vero che questi Comuni, qui, se andiamo a guardare il costo dei dipendenti per cittadino, se poi andiamo a guardare quanto costa la macchina comunale pro capite, se andiamo a guardare redditività eccetera, diventa anche difficile contestare, io, una cosa che contesto è il blocco del turnover, ma, che questo di fatto blocco del turnover, oppure questo non dipende dal Comune, io, per esempio, la polizia municipale, lo continuo a dire a tanti consigli, è ampiamente sotto dotata di organico specialmente, in estate, ma anche in inverno, però, non so se c'è un'altra soluzione, però, se c'è una soluzione per assumerli e non lo so....certamente, forse se noi fossimo in questa maggioranza, probabilmente ne assumeremo di più, ma è una guerra continua. Poi, su qualche altro è chiaro che non possiamo approvare il bilancio, non solo del Comune, in quanto atto politico, ma, anche di una serie di enti collegati, perché a Montepulciano servizi abbiamo già tante volte detto, alla fine noi che c'entriamo con la Montepulciano servizi? Questa è una cosa che a me passa molto sopra la testa, io parlo come gruppo di opposizione, la biblioteca ve la suonate e ve la cantate, avete nominato un Consiglio tutto della vostra Area, giustamente approvate il Bilancio, ma, come si fa a dire la biblioteca fa delle attività e mi sembra che tutto sommato, stia facendo ottimamente anche le cose buone, ma, noi, come si fa, che non ci siamo lì dentro a prenderci la responsabilità di dire il bilancio della biblioteca va bene o non va bene, non ci si può prendere, al di là poi del giudizio sulle iniziative, che può essere più o meno positivo, quindi queste sono un po' le cose principali da dire. Un'altra cosa vorrei, due cose vorrei dire, diciamo più tecniche. La prima è che il bilancio ahimè ogni anno diventa più incomprensibile e questo non è una critica all'ufficio che lo fa, perché l'ufficio ci dedica tempo impegno, è sempre a disposizione per i chiarimenti, è, però, dovuto al fatto che le norme di legge rendono i bilanci pubblici oggettivamente di difficile comprensione e questo è un problema che sottolineo. Mi chiedo, come avrebbero fatto i Consigli comunali di trenta, quaranta anni fa, quando c'era anche gente con la quinta elementare, in Consiglio comunale, a leggere questa roba, che facciamo fatica noi oggi, abbiamo tutti un grado di istruzione abbastanza elevato, probabilmente, nella maggioranza parecchi nemmeno l'hanno aperto, ma, non è una critica, è così, però, questo bilancio oggettivamente è di difficilissima lettura e questa è una critica generale. L'altra critica, questa invece più puntuale, me la consenta Presidente e Sindaco, io lo dissi anche in Conferenza dei Capigruppo, io non condivido l'aver fatto bilancio preventivo e consuntivo in un'unica seduta, questo è una cosa che, secondo me, è una pratica sbagliata, è una pratica che, in qualche modo, impoverisce la discussione e io questa critica la devo fare, ecco, io avrei preferito che si facesse come in passato che si è sempre fatto separatamente, penso che avrebbe giovato alla discussione.

**PRESIDENTE.** Prego, consigliere Bianchi.

**Mauro BIANCHI.** Innanzitutto volevo rispondere un attimino al consigliere Corsi, per quanto riguarda rispetto, c'è da parte nostra, c'è rispetto, però, volevo soltanto far notare che, nel momento in cui ci si candida a governare un comune si ha l'onere e l'onore di gestirlo e, quindi, un Sindaco, un assessore deve fare quel lavoro, deve fare le strade, deve fare il bilancio, deve fare tutta una serie di azioni, che sono di sua competenza, non è che fanno dei miracoli o delle oltre cose particolari, semplicemente, fanno il loro dovere, fanno quello per il quale sono stati votati ed è stata data la fiducia dai cittadini, tutto. Vado a braccio, per quanto riguarda i punti all'ordine del giorno, per quanto riguarda il discorso del punto due, io capisco dalla spiegazione abbastanza esaustiva, il perché di questa modifica, ora, però, vorrei capire un attimino, nel momento in cui si fa un bilancio di opere pubbliche, voi togliete una cosa come cinque milioni di euro, ecco, anche di più di cinque milioni di euro, per mettere e inserire centoquarantacinque mila euro per.., come ha detto l'Assessore alla scuola, non ho capito bene, se non ho capito male, è per partecipare a un bando,

quindi, ancora non sappiamo se poi quel bando provinciale convince e, allora, la domanda che sorge spontanea, c'è un'oggettiva difficoltà a far funzionare la macchina burocratica del Comune, ma, sicuramente voi non siete un lubrificante eccelso per farla funzionare a dovere. Detto ciò, volevo far presente che un altro punto che, per noi, è veramente dolente, è quello della Società Montepulciano servizi, che, per voi, diventa strategica. Con un solo dipendente è strategica? Cento per cento partecipata!!! Voglio ricordare che questi servizi che fa la Montepulciano servizi, potrebbero essere fatti tranquillamente dai dipendenti comunali, quindi, non si capisce, non riusciamo a capire, per quale motivo si fa il Budget della Montepulciano Servizi S.r.l., ma, comunque, è la vostra scelta politica, per carità, benissimo!!!! Per quanto riguarda la TASI, sapete perfettamente che tecnicamente è possibile evitarla, come peraltro è già stato fatto in diversi altri comuni d'Italia, vedi Ragusa e, quindi, anche, in questo caso, abbiamo delle forti difficoltà, ecco, non è che noi votiamo contro, perché dobbiamo dare conto, perché guardiamo anche le vostre azioni politiche e non le condividiamo, tutto qui! Anche per quanto riguarda l'ultimo punto di questa prima parte del Consiglio, la domanda che facciamo è questa: possibile che qualsiasi, dico qualsiasi spesa, che viene effettuata da questa esperta amministrazione pubblica, debba essere attivato un bel mutuo? Per esempio, il cross-dromo di Montepulciano, ancora noi stiamo pagando il mutuo per il cross-dromo di Montepulciano, però, poi, dopo, decido che ci facciamo un progetto per farci un camping, attivando un altro mutuo, quindi, i nipoti dei nostri voti, forse, già, dal Consiglio comunale dei ragazzi, già, sapranno che ci avranno comunque sulle spalle un bel mutuo, quindi, qualsiasi cosa che si fa, in questo Comune, qualsiasi cosa e, non è che lo ha detto Mauro Bianchi, l'ho letto nel bilancio, qualsiasi cosa che si fa... io non l'ho interrotta Sindaco, quindi, gradirei non essere interrotto, quindi, che succede? che si rompe una finestra, facciamo un bel mutuo? lo paghiamo fino al due mila trentacinque? ci sono dei mutui fino al due mila cinquanta!!! E' una cosa assurda, quindi, per questi motivi, ripeto, il nostro voto ovviamente è totalmente contrario.

PRESIDENTE. Chiezzi e poi Abram.

Daniele CHIEZZI. Il consigliere Bianchi ha, già, in parte, affrontato la questione della bozza di delibera, di cui al numero due dell'ordine del giorno, io credo sia importante leggere nel dettaglio, perché rimanga effettivamente a verbale quello che si vuole togliere dal piano di investimento delle opere pubbliche, di realizzazione di opere pubbliche, manutenzione straordinaria, strade, asfaltate importo cinquecentocinquanta mila, rifacimento bar giardino di Poggiofanti nel capoluogo importo duecentotrentuno mila e rotti, completamente urbanizzazioni Peep di Gracciano importo trecentodieci mila, adeguamento ai fini antincendio, autorimessa comunale a Montepulciano Stazione importo centoventidue mila, ampliamento cimiteri comunali, costruzione loculi importo quattrocento mila, interventi puntuali per l'ampliamento di via Tortona nel capoluogo importo centocinquanta mila, adeguamento prevenzione incendi teatro Poliziano importo quattrocento mila, interventi via Firenze a Montepulciano stazioni, pista ciclabile importo cinquecento mila, realizzazione collettore acque reflue Zona PIP di Acquaviva al depuratore Colombaia importo centosessantaquattro mila, rifacimento distribuzione elettrica per illuminazione pubblica centro storico di Montepulciano importo trecentoquarantatré mila e rotti, parcheggio via Collazzi importo un milione cinquecento mila, programma marciapiedi e arredo urbano centri abitati importo duecento mila, rifacimento condotta idrica in via Fonte al giunco importo trecentocinquanta mila, programma edilizia scolastica importo quattrocento mila, collegamento pedonale Stabiano Sant'Albino importo duecento mila, a fronte di queste eliminazioni si introduce semplicemente l'adeguamento alle normative antincendio della scuola primaria di Montepulciano stazione importo centoquarantacinque mila. La differenza fra il fare ed il togliere è esattamente cinque milioni seicentosettantacinque mila, quindi, significa che, in un piano di realizzazione triennale delle opere pubbliche, si eliminano oltre cinque milioni e mezzo di opere, si potrebbe anche dire che, come si usa dire noi avvocati, che excusatio non petita accusatio manifesta, cioè, nessuno l'ha chiesto all'Assessore di dare una lunga spiegazione del perché si fa questa importanti minacce di opere, ma è di tutta evidenza che forse lo ha fatto perché si sentiva, in qualche modo, in dovere di giustificare una cosa che appare in prima fase poco giustificabile, ma, gli vengo subito incontro all'Assessore,

nel senso che questo tipo di intervento è didascalico quanto sia inutile il programma triennale delle opere pubbliche, perché il dato oggettivo è che, in realtà, quello che conta è solo e soltanto l'anno di esercizio iniziale, perché, poi, si può continuamente modificare questo Piano triennale, quindi, non serve a niente inserire in un'opera, anzi, serve soltanto per dire a gettare fumo negli occhi, inserire un'opera in un piano triennale, quando, poi, l'anno dopo, si può tranquillamente togliere e, poi, magari, qualche cosa ci si rimette al di fuori di quella che è l'approvazione del Bilancio di previsione. Questo per dire che, in realtà, si è da una parte, vero e ha perfettamente ragione, il Sindaco quando dice che ai Comuni si taglia continuamente e, anzi, ancora più ragione quando difende i comuni marginali, rispetto alle aree metropolitane, questo è tutto perfettamente vero, è tutto perfettamente condivisibile da noi, ci mancherebbe altro, però, è altrettanto vero che, poi, in realtà, dei margini di manovra ci sono e sono anche notevoli. Nel momento in cui si può fare un'operazione di questo tipo, dove si immette un'opera per pochi spiccioli sostanzialmente e si tolgono invece opere per un importo che sostanzialmente quasi anzi è oltre un quarto del bilancio del Comune, perché si parla di un bilancio del Comune di circa, mi sembra, diciannove milioni di euro, qui, si vanno a togliere opere per cinque milioni e sei, il che significa anche se chiaramente su un piano triennale rapportato a quello che è il valore di un anno di esercizio, siamo ben oltre il venticinque per cento, anzi, quasi al trenta siamo e, come ci si può porre, di fronte a una cosa del genere, essendo chiaramente non parte di questa maggioranza, è chiaro che ci si pone necessariamente con sospetto, ma, non lo dico in senso malevolo, dico, semplicemente, per dire, che una prelazione di questo tipo dall'esterno di chi amministra, non può essere vista di buon occhio, perché dà comunque un'idea, quanto meno, così, di accennato pericolo, perché, ripeto, le opere che ho appena elencato, non è che sono opere di poco conto, ce ne sono alcune che sono particolarmente preoccupanti, perché togliere manutenzione straordinaria, strade asfaltate, per cinquecentocinquanta mila, significa: sicurezza dei cittadini. Ci sono altre cose che io giudico importanti, ci sono già intervenuto sopra al Consiglio precedente, il rifacimento Bar Giardino di Poggiofanti al capoluogo, era un'importantissima opera che, sostanzialmente, andava incontro alle esigenze dei giovani di Montepulciano che, praticamente, non hanno un luogo dove stare, mi è stato spiegato, l'altra volta, che ci sono delle difficoltà, perché la Sovrintendenza non approva il modo di intervenire e, quindi, bisognerà ritornarci sopra, però, accantonarla del tutto, pensando appunto ai nostri giovani, la cosa francamente mi preoccupa non poco. Ci sono altre cose di assoluta importanza: adeguamento prevenzione incendi teatro Poliziano cioè, in questo momento, praticamente, non c'è un adeguamento prevenzione incendi? insomma, mi sembra una cosa piuttosto delicata, abbiamo un'opera fondamentale, perché ci ha spiegato l'assessore Rossi che la utilizziamo, se ho capito bene, non meno di duecento giorni all'anno, che non è a posto dal punto di vista della prevenzione antincendi, mi preoccupa non poco la cosa e, siccome, non ce l'ho inserita, io, in questo elenco precedente, ma, ce l'avete inserito voi, è evidente che questa era un'esigenza sentita e reale, ai sensi di legge e oggi mi si toglie, francamente, la cosa mi desta non poche preoccupazioni. Altre cose particolari, parcheggio via di Collazzi, noi abbiamo un'esigenza in questo Comune, che è assolutamente imprescindibile, il consigliere Masina più volte c'è tornato sopra, per quanto riguarda problema interno a certe zone del centro storico, ma, questo è un problema a livello generale del centro storico che, assolutamente, è impellente, noi siamo in una crisi assoluta per quanto riguarda i parcheggi. Noi stiamo andando, come giustamente ha ricordato l'assessore Rossi, verso un'implementazione di tutte le attività che portano ancora più gente a Montepulciano, abbiamo avuto questa bella esperienza, nuova, per quanto riguarda i mercatini di Natale e tutta la manifestazione organizzata, ma, che ha creato, in certi momenti, veramente, il panico, ci sono state delle prestazioni veramente gravi a livello di blocco della circolazione e a livello anche quasi di scontro fisico tra persone, perché c'erano macchine che bloccavano altre macchine, cioè, il problema dei parcheggi, se noi vogliamo essere un comune all'avanguardia, per quanto riguarda la ricettività è un problema assoluto e, io, mi vedo oggi togliere dal piano delle opere triennali e, quindi, con previsione di allungare ancora più i tempi, che, già, anche, oggi, volendo intervenire sarebbero lunghi, mi vedo togliere i parcheggi da questo piano delle opere triennali? che cosa dire? posso soltanto dire che mi pare un atteggiamento assolutamente da non condividere e quindi come tale da non sostenere, votando, quindi, evidentemente contro, ma, ci

sono anche altre cose che riguardano il bilancio e, in particolar modo, la tassazione che non può essere assolutamente condiviso, io già c'ero tornato l'anno scorso, quando abbiamo approvato tardivamente, ma, non per colpa dell'Amministrazione comunale, il Bilancio di previsione per l'anno due mila quattordici e, cioè, il modo di utilizzare il sistema delle detrazioni, sicuramente, ci sono alcuni aspetti del sostegno sociale che sono imprescindibili ma, questi aspetti vanno calati effettivamente sul sistema di tassazione, che è un sistema che si basa, per lo più sulla proprietà immobiliare, la proprietà immobiliare che certamente è facilmente aggredibile e, non per caso, lo Stato che utilizza come sistema, come vettore per poter individuare un certo tipo di tassazione l'utilizzo degli immobili e, poi, questo sistema lo rimanda appunto ai Comuni, imponendogli di utilizzare questo sistema. A parte il fatto che credo ci sia poco da dire, da annunciare enfaticamente il fatto, in quest'occasione, di non aver proposto maggiorazioni di imposizioni fiscali, siamo già al massimo, dall'anno scorso siamo al massimo, quindi, più di questo non si può, quindi, francamente, non vedo, come si possa dire che siamo stati bravi a non aumentare le tasse, sono state messe al massimo l'anno scorso, ma, è il sistema di detrazioni e di agevolazioni che non può essere condiviso, perché si continua a utilizzare un sistema, che si basa solo e soltanto sulla valutazione dell'immobile, che non tiene minimamente conto di quello che è il carico di famiglia o, per lo meno, è meglio dire ne tiene conto in una maniera talmente piccola e modesta, che è irrisoria, a parte che ci sono anche degli errori, secondo me, dal punto di vista, come dire, proprio, anche di una certa logica, che cosa vuol dire concedere la detrazione di duecento euro ai proprietari di immobili di lusso, che, però, stanno all'estero, cioè, se è un immobile di lusso e, quindi, chi c'era, a prescindere se sanitario, se sta all'estero è, comunque, persona più che abbiente, perché se no, non ce l'avrebbe e gli si dà la detrazione, solo perché sta all'estero? allora cerchiamo le detrazioni e di dare azioni soprattutto alle famiglie, alle famiglie dove ci sono i figli da crescere e i figli da crescere non finiscono a diciott'anni, perché i figli, oggi come oggi, costano e impegnano per lo più quando hanno più di diciott'anni, perché sappiamo benissimo qual è la crisi del mercato del lavoro, la difficoltà di trovare lavoro, siamo un Comune che è volto giustamente ad un indirizzo culturale e, quindi, cerca in tutti quanti modi di implementare la cultura nel proprio ambito e, soprattutto, mi auguro e spero... diamogli la possibilità allora a questi cittadini di formare questa cultura, agevolando nello studio, ad esempio, perché limitare questa detrazione ai diciotto anni, quando lo studio costa parecchio, e, molto di più al di sopra dei diciotto anni, vale a dire il percorso universitario, ben poca cosa è il costo dello studio delle scuole dell'obbligo, ma, mano che si sale di livello, o aumenta il costo, quindi, credo che anche il sistema di impostazione delle detrazioni, come già avevo evidenziato lo scorso anno, sia criticabile e debba essere necessariamente rivisto, per quello che è il mio modo di vedere le cose, nel senso di agevolare soprattutto le famiglie e le famiglie soprattutto che hanno figli da crescere per poi inserire, con la dovuta formazione, nel mercato del lavoro. Ecco, una cosa che, per esempio, ho notato tra le tante, ma, veramente ha ragione il consigliere Masina, quando dice che ci sono delle notevoli difficoltà nel poterlo leggere questo bilancio, perché francamente, ci si toglie gli occhi con questi numeri, con questi formati, ecco, leggere, ad esempio, che la gestione della struttura degli ex macelli costi per il Comune settantacinque mila euro, francamente mi sembra un costo notevole, mi fa venire dei dubbi sull'oculatezza della gestione, di certi servizi, di certe gestioni, che vengono dati, magari, a privati, quando, questi portano, comunque, ad un mantenimento di costi elevati, per il Comune, credo che sia ugualmente poco condivisibile anche il discorso della gestione degli immobili, della dismissione degli immobili che, secondo me, in questo momento porta soltanto a far perdere valore alla proprietà immobiliare del Comune, perché sostanzialmente si stanno svendendo degli immobili, quindi, anche questo credo che sia assolutamente contestabile, criticabile, quindi, in buona sostanza, non vedo rispetto al bilancio di previsione approvato lo scorso anno un passo in avanti, sotto un profilo della miglior utilizzazione delle risorse, voglio dire ha un'impostazione assolutamente identica, quindi, per i motivi che ho enunciato, anche per quello che già avevo detto lo scorso anno, credo che non posso assolutamente dare il voto favorevole da parte del sottoscritto. Grazie.

Michele ABRAM. Grazie Presidente, allora partirei dal punto tre. Parliamo del piano di ricognizione del patrimonio immobiliare, su questo avremmo più di una domanda, in quanto, vorrei

ricordarlo brevemente, lo leggo, parliamo comunque di beni immobili, come due fabbricati ad Acquaviva, via Fratelli Braschi, parliamo di lotti di terreno nella zona di Montepulciano, un'area in via Galimberti, via Martiena. Allora, la domanda è questa qui: questa alienazione che comporterà quindi una vendita mediante appunto metodo dell'asta pubblica, quali sono le motivazioni per il quale questi beni vengono venduti dall'Amministrazione? nel senso, si ritiene che questi beni che vengono alienati hanno un costo, se, comunque, vengono tenuti lì, non vengono utilizzati e se, eventualmente, ha un costo, quanto è questo costo? come mai, invece, di vendere e mi riferisco soprattutto ai due fabbricati, che chiaramente sono degli appartamenti ad Acquaviva in via Fratelli Braschi, che sicuramente avranno bisogno di manutenzioni, ecco, per esempio, non possono essere non... non gli può essere fatto un'opera di manutenzione, magari, essere utilizzati, invece, che venderli, magari per famiglie che si trovano in situazioni di difficoltà, anche se, poi, pensiamo che queste vendite, diciamo così che il Comune può fare vengano fatte solo esclusivamente anche per quello che è stato detto poc'anzi, per anche la quantità di utile, comunque, vengono fatti essenzialmente per fare cassa, quindi, siamo sicuramente contrari a questo punto. Per quanto riguarda, il punto quattro, parliamo di affidamento di incarichi di studio a consulenti esterni, siamo anche qui, su questo punto, critici, in quanto vorremmo capire come vengono, poi, scelte diciamo queste persone, insomma, onde evitare che poi ci sia un discorso dell'amico dell'amico o cose del genere e poiché riteniamo fondamentalmente che ci siano tante attività, che non c'è bisogno che vengano svolte attraverso consulenze esterne, riteniamo che possano essere tranquillamente svolte da dipendenti comunali. Per quanto riguarda il punto sette, l'IMU siamo assolutamente contrari, sia come principio che chiaramente come aliquote applicate dal comune. Per quanto riguarda il punto otto, che è l'imposta di soggiorno nell'anno due mila quindici, la nostra posizione, anche qui è particolarmente critica, in quanto, pensiamo che questa imposta realmente, anche se non è sicuramente, elevata, come magari può essere una città come Firenze, comunque diciamo è una criticità nei confronti comunque degli imprenditori del settore e ascoltando proprio diciamo questa gente delle strutture ricettive, abbiamo percepito il malcontento, perché c'è stato anche detto che, a parte il primo anno, in cui diciamo l'Amministrazione ha convocato un'assemblea per spiegare come venivano spesi, comunque, investiti questi fondi, praticamente, poi non è stato fatto più'. Quindi, riteniamo opportuno che, siccome, comunque, è una tassa, i cittadini vengano assolutamente coinvolti, chiediamo quindi a questa Amministrazione che ci sia un impegno da parte appunto della Giunta, dell'Amministrazione, di essere più equo, di essere più trasparenti. Per quanto riguarda questa tassa, perché, ripeto, siccome, sono, comunque, soldi, in un momento come questo, ripeto, non è una grossa cifra, però, si parla sempre di soldi, è giusto che vengano spesi, in maniera trasparente, detto come vengono spesi, comunque, e anche su questo punto il nostro voto sarà contrario.

**PRESIDENTE.** Consigliere Montiani.

Sara MONTIANI. Allora, voglio partire dal fare, anche questa parte, quest'organo dell'Amministrazione comunale, vuole fare i complimenti alla responsabile dell'area finanziaria del Comune di Montepulciano, a tutta la sua squadra, per il fatto che, in tempi brevissimi, come diceva anche il Sindaco, è riuscita a redigere i bilanci di previsione anno due mila quindici, perché quest'anno, non è stato semplice, perché i nuovi principi contabili sono veramente drammatici, sono stati veramente drammatici, oltre a questo, perché hanno dovuto rivedere completamente gli schemi di bilancio, oltre a questo si è aggiunto discorso della fatturazione elettronica, appena introdotta, il riaccertamento di residui, quindi, diciamo che dall'inizio dell'anno, l'aria finanziaria si è trovata ad affrontare sicuramente un lavoro molto più gravoso, rispetto a quello che aveva in passato, volevo solamente evidenziare alcuni punti, anche in risposta ad alcuni interventi fatti dalla minoranza. Innanzitutto, il bilancio di questa Amministrazione, è un bilancio sano, e partirei proprio anche dal rendiconto dell'anno due mila quattordici, che, poi, è in discussione successivamente, dove si può vedere guardando alle riscossioni e accertamenti fatti nell'anno due mila quattordici, ci sono stati riscossioni a sette milioni cinquecentosessantanove mila Euro e pagamenti per diciassette milioni sessantadue mila euro, queste riscossioni e pagamenti sono gli effettivi soldi entrati e usciti dal

Comune. Questo test testimonia che un comune è sano e gestito in modo corretto, nel rispetto, insomma, dei principi, che sono necessari in amministrazioni. Per quanto riguarda invece il bilancio di previsione, volevo farvi notare come le entrate, e da parte dello Stato e della Regione, agli enti pubblici si sono ridotte rispetto al due mila quattordici, nel due mila quattordici abbiamo avuto, erano state previste entrate per settecentoventi mila euro, nell'anno due mila quindici entrate cinquecentosettantanove mila euro, quindi, altre centoquarantuno mila euro in meno di entrata, da parte dello Stato, se rapportiamo quali entrate derivanti dallo Stato con il totale delle entrate del Comune di Montepulciano, che si parla di diciannove, quasi, venti milioni di euro, vediamo che l'incidenza delle entrate, da parte dello Stato e' del due virgola nove per cento, quindi, mi capite, come questa Amministrazione deve gestire un Bilancio di diciannove milioni di euro, solamente, facendo ricorso a che cosa? chiaramente alle entrate, vedete la voce più grande che è le entrate tributarie, perché dall'amministrazione centrali, non provengono più risorse, questo ci impone il mantenimento di, e questo è già un successo, nonostante quello che diceva prima il Consigliere Chiezzi, di aliquote e della tassazione che avevamo stabilito negli anni precedenti. L'imposta di soggiorno è dall'anno due mila dodici che non viene più ritoccata, mi sembra, che insomma tre anni, sono anche non pochi, visto il quadro quadro generale. Volevo dire, qui, forse, poi, oltre a questo bisogna anche tenerne conto, quello che ha detto prima l'Assessore Terrosi, il nuovo ISE, E la riforma dell'ISEE che c'è stata, sicuramente, inciderà fortemente sulla parte delle compartecipazioni da parte dei cittadini sui servizi a domanda individuale. Ha fatto bene l'Assessore Terrosi a dire che l'amministrazione monitorerà, nei prossimi mesi, quale sarà l'effetto di questa nuova normativa, perché da quello che stiamo verificando, nei primi mesi dell'applicazione, con le nuove modalità di calcolo, di persone che hanno anche dei redditi elevati, si trovano ad avere un abbattimento elevato delle quote in compartecipazioni e quindi una maggiore compartecipazione, questo comporterà una maggiore compartecipazione da parte dell'ente locale, da parte dei comuni, in risposta alla fornitura dei servizi a domanda individuale, quindi, questo inciderà fortemente sui bilanci del dell'ente. Per quanto riguarda altri punti che aveva toccato, dell'aumento dei prestiti, non è così, perché nel due mila quattordici, le entrate derivanti da accensioni di prestiti erano di un milioni di euro, nell'anno due mila quindici si parla di cinquecento mila euro, le spese per rimborso prestiti, nell'anno due mila quattordici, erano di un milioni seicentonovantacinque mila euro e, invece, nel due mila quindici è un milione duecentoquindici mila euro, quindi l'osservazione che aveva fatto il consigliere Bianchi non è pertinente. Per quanto riguarda, invece, le detrazioni, l'effetto delle detrazioni, è vero c'è la detrazioni di duecento a uno per gli immobili posseduti a titolo di proprietà o di usufrutto per i cittadini residenti all'estero, purché l'immobile non sia locato ma avevamo già stabilito, in passato, anche la detrazione di duecentotrenta per le persone anziane che vengono accolte nelle case o che devono andare in casa di riposo, in istituti sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione sempre che non siano locate. Per quanto riguarda nel caso del tributo per servizi indivisibili, oltre alla detrazione di venti euro, per i figli con età inferiore a diciott'anni, abbiamo previsto una deflazione di duecento euro per anziani o disabili, che abbiano la residenza presso le case di riposo e, quindi, noi abbiamo, come amministrazione, anche un'attenzione continua alle fasce deboli. Per quanto riguarda il piano delle opere pubbliche, poiché mi sembrava che l'assessore aveva spiegato chiaramente all'inizio per evitare o voleva evitare una discussione che, poi, forse è assurda, perché non è una discussione, sono i nuovi principi contabili che impongono un può la pulizia di quelli che erano i precedenti Bilancio, ora, vengono iniziate solo le opere pubbliche per le quali effettivamente ci sono delle risorse già a disposizione. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie. Prego, Millacci.

Alberto MILLACCI. Io sarò molto meno tecnico, ma, in maniera molto semplice. Se vogliamo ragionare di Bilancio e vogliamo farlo nella realtà, ci arriviamo in fondo oppure facciamo finta che l'incertezza normativa ed il patto di stabilità non esistono. Oppure, siccome esistono e sfiorare il patto di stabilità non significa soltanto come qualcuno vorrebbe far passare, che ci sono minori soldi nelle casse degli amministratori, ma sono minori soldi nelle casse comunali e, quindi, un

aggravamento ancor più grande delle entrate comunali, credo che non si possa far finta che il patto di stabilità non esista, come non si possa far finta che incertezza normativa non esista, come credo che non si possa far finta che non esista la possibilità concreta che ci siano ulteriori trecento mila euro di tagli, forse, approssimati, di tagli, di mancati trasferimenti da parte dello Stato centrale, come non si può far finta che, nella programmazione del Bilancio del due mila quattordici, lo scorso anno, quest'Amministrazione, questo Consiglio aveva dato una lettura chiara su quello che era, su quello che era la TASI e in che maniera andava a ricadere sui cittadini, come non si può far finta di tante cose, come non si può far finta che c'è una riduzione costante degli oneri di urbanizzazione e che questi sono fondamentali per poter procedere agli investimenti, come non si può far finta che per i Comuni sia impossibile contrarre mutui, in quanto anche un Comune come Montepulciano che aveva una capacità di contrarre mutui, fino a tre anni fa, la legge diceva il sette virgola cinque per cento, sui primi tre capitoli di entrata, oggi, siamo al quindici per cento. Montepulciano era al sette, quindi, un Comune che non era mai andato fuori dalla propria capacità di spesa, anzi, era al di sotto della metà della propria percentuale di capacità di indebitamento, oggi, si trova, con le varie riforme che sono state fatte, al quattro per cento. Con questa legge, quindi, è impossibile contrarre mutui, quindi, parlando di realtà dei fatti, credo che sia difficile ragionare. Quando l'Amministrazione, l'ha detto bene l'assessore Garosi all'inizio, evita di inserire o evita di fare o allunga i tempi di alcune opere pubbliche, anche in modo per non mettere in difficoltà, le aziende, perché, oggi, sempre più volte, si trovano aziende che fanno lavori, per gli enti pubblici e, poi, hanno difficoltà a riscuotere soldi, perché prendere soldi dagli enti pubblici, molto spesso è uno dei problemi più grossi di indebitamento delle aziende, perché molto spesso i comuni e gli enti pubblici in generale, per non uscire dal Patto, per non sforare dal Patto sono costrette a rinviarle, credo che sia una cosa di una gravità assoluta e credo che non fare fare finta di questo, sarebbe grave. Io invece credo che vada sottolineata, in maniera anche importante, il modo con cui questa Amministrazione abbia redatto questo Bilancio, senza aggravare i costi, rispetto allo scorso anno, se, poi, mi dite, se sono contento, vi posso dire: no, si poteva fare meglio, sempre, si può sempre fare, però, comunque, sono rimasti alcuni investimenti. Per quanto riguarda la cultura, che è il motore trainante di Montepulciano sono comunque rimasti investimenti; per quanto riguarda il sociale, non è stato fatto nessun tipo di taglio, non sono stati fatti cambiamenti; per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, c'è una riformulazione diversa a causa della variazione del calcolo dell'ISEE, quindi, io credo che non possa essere che ha colto, come bilancio, in maniera positiva, da parte di tutti e credo che non sia assolutamente facile redigere un bilancio con le pregiudiziali, che ho detto, all'inizio, una piccola parentesi, e spero che il presidente me la concederà, però, non ho gradito e mi è spiaciuto molto appunto, Mauro, che ai fatto all'inizio, mi dispiace, mi dispiace molto, perché il Sindaco era ad un impegno per l'Amministrazione e credo che fare il Sindaco non significa mancare di rispetto ai propri cittadini, se fosse stato al bar a giocare a carte, sì, ma siccome l'assessore Garosi, aveva appena detto dove era il Sindaco, era anche scusato. Per lui, l'ho ritenuto un po' poco di cattivo gusto, come, permettimi, ho ritenuto molto di cattivo gusto il tuo comunicato sul venticinque, io credo che fare campagna elettorale, qui, oggi, su chi, oggi, ci permette di stare seduti qua, a prescindere dagli uni e dagli altri, io credo, che fare campagna elettorale su questo, questo sia di cattivo gusto! Grazie.

**PRESIDNETE.** Altri interventi? Consigliere Barbi.

Angela BARBI. Anche voglio portarvi un attimo indietro, al primo punto all'ordine del giorno e mi riallaccio un attimo a quello che ha detto adesso Alberto. Per quanto riguarda le comunicazioni che ha fatto e le polemiche che ha fatto il consigliere Bianchi, prima di tutto, proprio per difendere il Sindaco, che era assente, io comunico appunto che è stato accusato di essere non rispettoso dei cittadini, perché se è arrivato in ritardo, mi pare, che tutti gli assessori hanno potuto esporre il Bilancio, in modo lento, così che il Sindaco ha potuto concludere in tempi il suo intervento, per cui non mi sembra affatto giusto accusare il primo cittadino, per il lavoro che sta facendo e che ha fatto fino adesso. E l'altra precisazione, poiché sono stata chiamata in causa dal consigliere Bianchi, riguarda il discorso sulla vena polemica assurda che si continua a fare sulle Commissioni, ho



trovato ingiusto il fatto di essere stata accusata di avervi, a mia volta, accusato di arroganza, perché non l'ho mai fatto, mi sembra che questo Capogruppo, sin dall'inizio, ha riconosciuto che la prassi, che era stata adottata, sino ad allora, fino a che io sono entrata in questo consiglio, non fosse propriamente corretta, mi sembra che ci sia stata un'apertura, tuttavia, da questo punto di vista, mi sembra che durante quella Commissione, si doveva discutere proprio di questo, perché avevamo convenuto che la prassi dovesse essere cambiata, quindi, non ho capito veramente l'intervento fatto, la comunicazione fatta, ma, mi sembra, fuori luogo, era una questione ormai appurata, riconosciuta, da tutti come legittima, ma, anche e, quindi, voglio dire se, semplicemente, si vuole riparlare di cose vecchie, perché probabilmente non si hanno argomenti nuovi, comunque, a parte questo, iniziamo ad affrontare questi punti all'ordine del giorno. Per quanto riguarda il bilancio, anche in questo caso, gli interventi che vengono dall'opposizione sono interventi abbastanza scontati, sono gli interventi fatti nell'anno precedente e si è spiegato il perché, si è spiegato il perché, perché sostanzialmente si sta discutendo di un bilancio che è molto simile a quello passato indubbiamente, e, lo si è detto fino ad adesso, stiamo attraversando un periodo di transizione, sono cambiati gli schermi di Bilancio accanto al bilancio tradizionale, lo si è detto, abbiamo un bilancio nuovo. mai fatto prima, è un documento che aiuta molto a capire il nostro Comune, a capire da dove viene, dove è stata e dove sta andando, anche se è un documento diverso rispetto a quello che che conoscevamo, è indubbio che le amministrazioni sono chiamate a governare, in questo periodo di transizione, è ovvio che si sta passando da un sistema, che si basava sui trasferimenti statali ad un sistema del tutto nuovo, si stanno semplicemente applicando quelli che sono i principi del federalismo fiscale, per cui si stanno proprio capovolgendo quelli che sono i principi, dai trasferimenti che venivano verso le casse comunali si sta andando addirittura ad un trend contrario, cioè, saranno le amministrazioni comunali che, nel futuro, dovranno sostenere, a quanto pare, la fiscalità statale. Vi dò un dato, che la dice lunga su questo, anche se, probabilmente, è un po' datato, perché riguarda, comunque, il due mila tredici ed il duemilaquattordici, i comuni migliorano i conti della pubblica amministrazione, con un avanzo di comparto, dico i Comuni tutti, di ben quattro virgola cinque miliardi di euro, spesi solo sul versante delle entrate. I comuni hanno subito negli ultimi tre anni una riduzione di risorse pari a sette miliardi di euro, mentre la spesa, in conto capitale, ha subito una contrazione di oltre il ventitré per cento, possono essere scelte giuste o sbagliate, queste, del federalismo fiscale, ma, tant'è che sono state fatte negli gli anni precedenti e che, oggi, siamo chiamati a portare avanti, a sostenere e ad applicare. Devo dire che sono abbastanza soddisfatta dello sforzo che stiamo facendo e che stiamo condividendo con questa Giunta, con l'ufficio per redigere un bilancio che consente di garantire il livello dei servizi che sono stati finora erogati alla comunità e senza che vi sia un intervento sulla pressione fiscale. Io ho ascoltato anche l'intervento di Daniele Chiezzi, quando ha detto: la pressione fiscale è rimasta inalterata perché è al massimo. In realtà, non condivido questo, perché, si, è stata fatta una scelta l'anno precedente, per quanto riguarda la tariffazione, che, senz'altro, è una scelta sofferta, però, questa scelta è stata fatta, non per comodità, cioè, non per avere questa base solida, per poter sostenere i bilanci futuri, ma, è stata fatta, perché ci consentiva e ci consentiranno un passaggio anche in questo bilancio, che ce lo dimostra, di agire proprio sulle detrazioni, ora, Consigliere Chiezzi ha detto che è poco, per quanto l'impegno, quello che si sta facendo per le detrazioni, sicuramente però sulle detrazioni solo prevedendo la tassa, che è stata prevista e la tariffazione delle imposte si potrà fare meglio sulle detrazioni e, quest'anno, un segnale seppur minimo verso questo, c'è, perché, per esempio, per quanto riguarda la TASI, si è prevista la possibilità, l'Assessore al Bilancio ce l'ha spiegato, di ampliare la detrazione dei cinquanta euro a tutti i nuclei familiari che presentano un ISEE inferiore ai tredici mila euro, senza che vi sia quel tetto massimo, che era stato invece previsto l'anno successivo, che era un tetto di venti mila euro, da quest'anno, il tetto non c'è, per cui, tutti i nuclei familiari che sono in difficoltà e che presentano un ISEE inferiore ai tredici mila euro, potranno godere di quella detrazione. Mi si dirà ancora che non è abbastanza, senz'altro, si può fare di più, ma, questo dimostra che è la scelta fatta a monte una scelta giusta, perché ci consente, oggi, di ritornare sulle detrazioni, ci consentirà, si spera nel futuro, di agire su queste, quindi, una diminuzione della pressione fiscale, seppur minima, comunque, la possiamo intravedere anche in questo bilancio e accanto a questo, però, possiamo tranquillamente dire, lo è stato detto

finora, che è stato possibile contenere i costi, è stato possibile liberare risorse, lo si è fatto anche grazie a delle scelte, l' ha richiamate anche il Sindaco, importanti che sono state la strada maestra, quella del futuro, perché liberare risorse, in questo contrasto, lo si può fare semplicemente e solamente, cercando di investire in un contenimento dei costi, è un maggiore incremento dell'efficienza e, questo lo si è fatto finora, anche cercando delle forme di collaborazione, anche con le Amministrazioni limitrofe, io ricordo la scelta fatta sul Segretario comunale a Chianciano Terme, la scelta della convenzione anche con il Comune di Pienza per quanto riguarda il servizio della ragioneria e le scelte che verranno, in futuro, per quanto riguarda la gestione dei servizi sociali associati anche in seno all'Unione dei Comuni. E' ovvio che puntando su questo, noi, possiamo cercare di liberare delle risorse, che ci possono impreziosire in questo periodo, è questo senz'altro il futuro. Per quanto riguarda la nostra amministrazione, non è facile, io stessa nei miei interventi faccio riferimento alla questione della responsabilità, che tutti sentiamo, quando amministriamo questo comune, ritengo che questo sia un bilancio responsabile, un bilancio, come ha detto il Sindaco, che è stato concertato con le altre forze dell'economia e della società, fatto e compilato nell'incertezza totale delle decisioni ministeriali e nella consapevolezza che, da ora in avanti, l'ente deve interamente contare sulle proprie forze, imparare a camminare con le proprie gambe, perché non si potrà più contare sulla benevolenza dello Stato ed, ecco, quindi, che siamo responsabili quando diciamo che se da una parte c'è un avanzo di amministrazione, che premia questa gestione, dall'altra sappiamo bene che sia il patto di stabilità che il fondo di svalutazione crediti, che dobbiamo accantonare ci riporta con i piedi per terra, ma, siamo contenti, come ha detto anche Sara, che, comunque, ci troviamo di fronte ad una finanza di un ente sano, dal punto di vista finanziario, che ci consente di pensare agli investimenti futuri. Tutta la polemica che riguarda le opere pubbliche, che vengono eliminate, ora, poi, probabilmente, l'assessore ritornerà sull'argomento, mi sembra una polemica inutile, perché, si, ha spiegato e data la spiegazione tecnica di queste opere, ci sono, ci saranno, verranno realizzati perché questo Bilancio ci consentirà tranquillamente di realizzarle e, quindi, concludo dicendo che il deficit che l'amministrazione ci c'ha presentato è in grado di garantire ai cittadini tutte le certezze sulla rete dei servizi sociali scolastici, lo sviluppo della città, la riorganizzazione di alcune risorse, si è già detto di ampliare alcuni servizi, nessun servizio è stato cancellato, l'offerta complessiva, a favore della città e di chi ha più bisogno, non è venuta meno, non viene meno, anzi, in alcuni ambiti, si allarga, quindi, si tratta certamente di un documento che ci fa ben sperare nel futuro, grazie.

**PRESIDENTE.** Grazie. Interventi? Replica al Sindaco, però, volevo anche avvisare che dopo le dichiarazioni di voto e le votazioni delle pratiche dalla due alla undici, inviterò Enrico Limardo, il Presidente dell'associazione di Montepulciano, come avevamo già detto e concordato, durante sia la conferenza dei capogruppo che in premessa al Consiglio comunale, a relazionare sull'iniziativa che è stata fatta a Natale due mila quattordici e gennaio due mila quindici, su Natale a Montepulciano. Quindi, replica al Sindaco.

**SINDACO.** Sostanzialmente ho apprezzato chiaramente tanto l'intervento fatto da parte di tutti i consiglieri, ma, in particolar modo, fatto da Sara Montiani e anche da Angela nell'ultima partita, lo dico non per piaggeria, assolutamente, in quanto dimostrano che il bilancio non è una cosa dell'assessore o della Giunta, è una cosa che è stata digerita anche dal gruppo, talvolta, si dice difficoltà per reperire il tempo per fare le cose, invece, dimostrano grande attenzione, senso civico, impegno, rispetto dell'impegno che è stato preso nei confronti dei cittadini e, soprattutto, mi rincuora perché mi sembra, in uno degli ultimi Bilanci, l'opposizione invitava la maggioranza a non votare un atto, perché non lo conosceva, sono contento perché gli atti, la mia maggioranza, li conosce. Ero dubbioso sulle intenzioni di voto del Consigliere Millacci, però, ha subito sgombrato il campo, rispetto alle sue intenzioni, quando ha detto, in premessa, che avrebbe approvato il bilancio, mi ha tranquillizzato... a parte le battute, la lettura della maggioranza credo che, su alcune questioni, sono stati colti gli elementi essenziali, Sare è stata veramente chiara, quella dell'Imu sulle case all'estero, è semplicemente nella norma nazionale, l'abbiamo recepita, a me piacerebbe togliere l'imu delle cose, ci abbiamo provato fino in fondo, però, contro legis è difficile fare e,

così, hanno spiegato benissimo, delle opere pubbliche, credo che l'avrà spiegata in maniera perfetta il vicesindaco nel suo intervento iniziale, ma, che è stato ribadito! Io credo che, assolutamente, su quegli aspetti, non voglio neppure tornare, però, nella mia replica, mi piaceva dare ulteriori informazioni, sostanzialmente, perché ciò che è stato molto chiaro su ciò che è stato detto. Sulla tassa di soggiorno, l'unico aspetto da dire su questo atto, come ha detto l'assessore Rossi nel suo intervento, ha preso gli spunti da un atto allegato ai documenti al consuntivo, per cui, credo, estremamente trasparente, ma, soprattutto, che si chiama OTD, che semplicemente sta per Osservatorio Turistico di direzione, in cui sono presenti anche le imprese, quindi, le imprese sono chiamate a fare programmazione e verifica a consuntivo, non le fa l'Amministrazione, anzi, l'Amministrazione molto democraticamente, fin dall'inizio, ha fatto una scelta precisa, ben precisa e, cioè, quando abbiamo deciso di fare le assemblee, perché non avevamo lo strumento di confronto, il tavolo di confronto per programmare, per rendicontare e per fare, in effetti, l'abbiamo dovuto sopperito con le assemblee pubbliche, una volta, individuati i propri responsabili nel Panel, il tavolo di concertazione all'interno degli OTD, dove arrivano le istanze del mondo imprenditoriale, cioè, quale mercato aggredire, quale iniziativa sostenere, quali più meritevoli e compagnia bella e naturalmente, in quel percorso, si approvano gli atti di indirizzo generali, si approva la tassazione che, in questo caso, è concertata con i privati e, soprattutto, lo ridico anche quest'anno, lo avevo detto più volte, a un certo punto, agli imprenditori è stato detto : guardate che la tassa di soggiorno non la potete fare voi ai vostri clienti, sarebbe una cosa buona che gli imprenditori di Montepulciano investissero in prima persona, attraverso un impegno omonimo, la tassa di soggiorno nella promozione delle proprie attività, perché non è che produciamo la promozione dell'Istituzione comunale, insomma, non è che abbiamo il core business nel l'aumento delle presenze a Montepulciano, noi proponiamo il nostro territorio, promuoviamo le attività turistico-ricettive, sarebbe grande cosa se gli imprenditori si frugassero in tasca e mettessero quei pochi spiccioli, che tocca a ogni struttura, per la tassa di soggiorno per fare la promozione o anche, in parte, sarebbe importante un segnale. La risposta è stata: no, no la tassa di soggiorno, lo Stato dice che la può pagare l'utente, la paga l'utente, poi voi la spendete nelle nostre strutture, però, la paga l'utente! Allora io non li difendo, sono contento che il consigliere Abram abbia un'opinione diversa dalla mia, io non ho da difendere assolutamente su questo piano, anzi, sono contento di aver messo risorse sui eventi particolari della tassa di soggiorno, dopo ne parleremo di uno, vedo, presidente di Vivi Montepulciano, Enrico Libardo, ci farà la rendicontazione sugli eventi natalizi, un elemento, su cui nessuno aveva scommesso, salvo l'amministrazione e gli organizzatori, che ci ha portato circa cento mila presenze in città, poi, penso che i dati ce li dirà assolutamente i Presidenti e, così, tante altre cose, perché un turista che viene a Montepulciano non è la tassa di soggiorno, è quanto consuma su questo territorio, ma è anche un costo, perché il turismo è un costo, consuma servizi, quindi, dobbiamo mettere sul piatto costi e benefici. E' chiaro che il nostro sistema costi-benefici del turismo, sono superiori i benefici dei costi, non c'è assolutamente nessun dubbio e sulle questioni della pubblica amministrazione, l'andamento finanziario ha pubblicato, basta leggere i bilanci, perché nemmeno il calcio champagne di Maifredi alla Juve aveva avuto un grande successo, figuriamoci che la lettura dei bilanci e badate, allora, dico semplicemente la nostra incidenza del personale sulla spesa corrente, perché poi è utile valutare da indici, non la singola i dieci mila, cinque mila, non li conosce manco il Sindaco, insomma,, o perlomeno, da' l'idea di poter essere saccenti rispetto ha un andamento più generale, di cui non se ne conosce poi invece la meta finale, venti per cento l'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente in generale, eravamo più alti, siamo una delle amministrazioni più bassi se non della Valdichiana della Provincia, riduzione dell'indebitamento dal due mila nove al due mila quattordici siamo passati da sedici milioni seicento miliardi di indebitamento a quattordici milioni e cinquecento, ridotti due milioni e cento di indebitamento, io non capisco, dove i consiglieri hanno preso questi altri dati, perché, secondo me hanno letto il bilancio del Comune di Torrita, o Chianciano ma non quello di Montepulciano, scusate, ho questo dubbio, forse di Chiusi... l' autonomia finanziaria del due mila dieci era il sessantacinque per cento, due mila quattordici novantacinque per cento, autonomia tributaria due mila dieci trentacinque per cento, due mila quattordici settantatré per cento, tributi pagati pro capite settecentosettantaquattro euro, servizi resi pro capite, perché, poi, un mille

trecentoquattordici euro di servizi resi pro-capite è quasi il doppio della tassazione, investimenti cinque anni quindici milioni, con riduzione dell'indebitamento generale, ultimo dato che, secondo me, dà l'idea del perché i cittadini hanno scelto di riconfermare quest'Amministrazione alla guida del Comune, produzione di ricchezza degli ultimi cinque anni, perché poi il Pil due mila nove due mila quattordici, più trenta per cento, siamo cresciuti a una media, insomma si fa la media del pollo, sostanzialmente, tanto per darci un'idea, anni migliori anni peggiori, di media siamo cresciuti ad oltre il sei per cento, sfido altri sistemi, in un momento di crisi congiunturale, generale del nostro Paese, aver portato a casa risultati di questo genere. Ecco, allora, questa è una discussione politica sul bilancio, il resto sono chiacchiere da bar, si possono fare, può farlo il Cinque Stelle... insomma, più o meno soldi dati, pure, da altre parti, ma non ragionamenti politici, seri, questi sono ragionamenti, su cui mi piacerebbe anche confrontarmi, perché probabilmente qualche amministratore avrebbe fatto anche meglio, di quello che noi, oggi, enunciamo, ci mancherebbe altro, non avevamo idea e la pretesa di dire che abbiamo fatto il meglio possibile di quello che avevamo a disposizione, forse abbiamo anche sprecato, forse non abbiamo fatto nemmeno tutte le occasioni, però, abbiamo portato una serie di dati macro economici su cui, Daniele, credo, per fare una valutazione politica, allora, io credo che la mia era una seta del pil, si guarda anche ai numeri e quelli che vi ho detto, ora, sono numeri di tutto rispetto, tra l'altro, abbiamo due settori che fortunatamente, che sono vino e turismo, che hanno dieci mila addetti, ripeto questa cosa che non si riesce a comprendere, diretti ed indiretti, hanno avuto una crescita soprattutto legata al fatto che sono due settori che vivono con la visione e con l'immagine internazionale della nostra città, anche perché il vino oggi ha raggiunto punte di esportazioni altissime, siamo all'ottanta per cento, il turismo, o consigliere Bianchi, io lo capisco che ti annoi, però insomma ho chiesto una replica, ora replico, io parlo e invito a non essere tanto insofferente, perché sostanzialmente, ha detto che il Sindaco non è attento ai propri cittadini, ti volevo dimostrare che il Sindaco è attento ai propri cittadini ed ha fatto un excursus degli ultimi cinquant'anni e ti ha spiegato anche perché alle elezioni ha preso la metà dei voti, che il tuo partito ha preso, alle elezioni politiche, è la dimostrazione che il tuo progetto politico per Montepulciano è un fallimento completo!

PRESIDENTE. Sindaco e consigliere per favore rientriamo nei canoni.

SINDACO. Certo abbiamo la comunicazione diretta noi.. certo sono d'accordo che non conosci la storia di quella sede, lì era la della Telecom apposta Vi ascoltavo, c'è rimasto dei rimasugli e con questo posso chiudere!

Interventi fuori microfono.

PRESIDENTE. Sono undici punti, se moltiplichiamo la replica per undici punti.... allora se è per le regole, anche sull'interrogazione dovrebbero durare trenta minuti e le facciamo un'ora e mezza di solito, e le interrogazioni le fanno le minoranze, quindi, per favore, io cerco di tenere il consiglio nel migliore dei modi, cercando anche qualche volta di sfiorare su qualche cosa, quindi, se tutti ne siamo consapevoli allora viviamo un Consiglio tranquillo, sereno e, magari, anche dibattuto, con un po' di vivacità, perché, altrimenti, alle nove di sera, dopo quattro ore, uno, si annoia, se, invece, viviamo esclusivamente sull'ottica del Regolamento, mi dispiace ma lo applicherò a tutti i punti, ma credo che vada discapitato un po' di tutti e soprattutto della discussione politica. Ha fatto una replica di cinque, sei minuti, otto minuti, non lo so, su undici punti, non hanno rinunciato agli Assessori, quindi, via, allora, comunque, no, no, no, Franco, Franco per piacere, per piacere ora il discorso è chiuso e si va avanti.

Allora per ogni punto per ogni punto verrà fatta la dichiarazione di voto e la votazione a sé stanti.

Allora punto due all'ordine del giorno. Favorevoli? centro sinistra. Contrari: movimento cinque Stelle, gruppo insieme per cambiare, lista Chiezzi per Montepulciano.

Punto tre all'ordine del giorno.

Dichiarazioni di voto, consigliere Bianchi.

Mauro BIANCHI. Abbiamo votato prima il punto due, che sta prima del punto tre, e li dovevamo fare le dichiarazioni di voto, poi, dopo votarlo, non abbiamo fatto la dichiarazione di voto del punto due, non so, però, le regole ci stanno, perché devono essere rispettate! punto due, allora, uno, due, tre, quattro...

PRESIDENTE. Allora scusatemi tutti, mi sono sbagliato, ripetiamo la votazione del punto due all'ordine del giorno, con le dichiarazioni di voto dichiarazioni di voto sul punto due all'ordine del giorno.

Dichiarazioni di voto? Prego, consigliere Bianchi.

Mauro BIANCHI. Anche a questo punto voteremo contro e volevo soltanto replicare a quello che ha detto Millacci e Barbi, dicendo al Millacci che evidentemente se non è piaciuto l'intervento, evidentemente ha colto nel segno, quello del venticinque aprile e ci fa molto piacere! Per quanto riguarda Barbi, io non ho detto che Barbi aveva detto che noi eravamo arroganti, ma, che aveva sostenuto insieme al Masina e al Segretario comunale che le Commissioni non erano...va bene comunque, chiuso l'argomento, per quanto mi riguarda chiuso l'argomento.

PRESIDENTE. Dichiarazione di voto, sempre punto due all'ordine.

Giorgio MASINA. Devo precisare sul famoso dodici gennaio, che a richiesta, poi faccio la dichiarazione di voto, si intende, a richiesta, scusa Mauro, io ho detto, non conosco nello specifico la legge, perché non me la sono studiata e non faccio l'amministrativista, non faccio il tuttologo ordito per prassi consolidata da sempre e nell'ottica di un lavoro proficuo e le Commissioni, secondo me, anche soprattutto nell'interesse dell'opposizione, le Commissioni sono sempre state solo ed esclusivamente riservare ai Consiglieri, questo ho detto, tutto qua, mi stai dicendo che io ho detto che la legge dice un'altra cosa, solo questo volevo precisare, perché la lettera del prefetto del venticinque marzo era del dodici gennaio, no? per sapere...comunque, non importa, dichiaro il voto contrario.

PRESIDENTE. Altre dichiarazioni?

Pongo in votazione il punto n . 2) all'ordine del giorno avente ad oggetto “ Modifica e approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 ed elenco annuale lavori 2015. ”

Favorevoli? centrosinistra. Contrari? Movimento Cinquestelle, lista insieme per cambiare, lista Chiezzi per Montepulciano.

*Il Consiglio approva.*

VISTA la seguente proposta di deliberazione predisposta dal Servizio AREA MANUTENZIONE E PATRIMONIO E LL.PP.;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione predisposta dal Servizio Area Gestione Patrimonio, Manutenzioni e LL.PP.;

VISTO l'art. 128 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, gli art. 11, 12 e 13 del D.P.R. 207/10 e il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24/10/14 (pubblicato sulla G.U. 5/12/14 n. 283), ove è previsto che gli Enti Locali deliberino il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche unitamente al bilancio preventivo;

PREMESSO :

- Che con delibera della G.C. 257 del 13/10/14, è stato adottato, ai sensi del D.Lgs.163/2006, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare nel triennio 2015-17 e nell'anno 2015 predisposto in conformità alle modalità e schemi tipo indicati dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 11/11/11;
- Che detto programma come sopra adottato è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal 15/10/14 per 15 giorni consecutivi ed è pubblicato sul sito informatico dell'Ente dal 21/10/14;
- Che ad oggi non risultano pervenute osservazioni o richieste di modifica al suddetto programma da parte di soggetti terzi;

VISTA la delibera G.C. n. 70 del 24/03/15 "*Bilancio di previsione 2015 - pluriennale 2015-2017 e relativi allegati (D.lgs. 267/2000) e ai fini conoscitivi bilancio di previsione 2015-2017 (D.lgs 118/2011) –Approvazione*";

CONSIDERATO :

CHE, da incontri tenuti con l'Area Finanziaria alla presenza dell'Assessore ai Lavori Pubblici, ai fini della corrispondenza agli effettivi flussi di spesa ed in base alla normativa entrata in vigore nell'anno 2015 (D.Lgs. 118/11 e relativi principi contabili) si ritiene di dover procedere alla modifica del programma triennale (adottato con delib. G.C. n. 257/14) sia nella parte relativa agli interventi pluriennali sia nella parte relativa all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2015;

CHE dette modifiche consistono :

- nell' inserimento (nell'annuale 2015) dell'intervento "*Adeguamento alle normative antincendio della scuola primaria di Montepulciano Stazione*"- importo pari a 145.000,00 € - ai fini della partecipazione al Bando Regionale per l'Edilizia Scolastica (D.D.R.T. n. 504/15) di recente pubblicazione;
- nell' eliminazione dei seguenti interventi :
  - "Manutenzione straordinaria strade asfaltate" – importo 550.000,00 €;
  - "Rifacimento bar giardino di Poggiofanti nel capoluogo" – importo 231.460,00 €;
  - "Completamento urbanizzazioni Peep Gracciano" – importo 310.000,00;
  - "Adeguamento ai fini antincendio autorimessa Com.le a Montepulciano St.ne" – importo 122.000,00 €;

- “Ampliamento cimiteri comunali-Costruzione loculi”-importo 400.000,00 €;
- “Interventi puntuali per l’ampliamento di Via Totona nel capoluogo” – importo 150.000,00 €;
- “Adeguamento prevenzione incendi Teatro Poliziano” – importo 400.000,00 €;
- “Interventi Via Firenze a Montepulciano Stazione e pista ciclabile” – importo 500.000,00 €;
- “Realizzazione collettore acque reflue dalla zona PIP di Acquaviva al depuratore di Corbaia” – importo 164.000,00 €;
- “Rifacimento distribuzione elettrica per illuminazione pubblica centro storico di Montepulciano” – importo 343.549,45 €;
- “Parcheggio Via Collazzi” – importo 1.500.000,00 €;
- “Programma marciapiedi e arredo urbano centri abitati” – importo 200.000,00 €;
- “Rifacimento condotta idrica in Via Fonte al Giunco” – importo 350.000,00 €;
- “Programma edilizia scolastica” – importo 400.000,00 €;
- “Collegamento pedonale Stabbiano-S.Albino” – importo 200.000,00 €

CHE, nel caso in cui pervenissero osservazioni al suddetto programma, si provvederà con successiva delibera di Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 172 del D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, ove è previsto che al bilancio di previsione è allegato, fra l'altro, il programma triennale dei lavori pubblici di cui al legge 11-02-1994, n. 109, oggi D.Lgs. 163/2006;

VISTI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.lvo 18.8.00 n. 267 “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.*”.

Con voti a favore n° 11 (Gruppo centrosinistra ), contrari n° 5 (Gruppo lista insieme per Montepulciano, Movimento Cinque stelle e lista Daniele Chiezzi per Montepulciano ), su n° 16 Consiglieri presenti e n° 16 Consig lieri votanti, resi per alzata di mano;

#### DELIBERA

1) di approvare l’aggiornamento del Programma Triennale delle opere pubbliche 2015-2017 e relativo Elenco annuale delle opere da realizzare nell’anno 2015, redatto sulla base degli schemi tipo allegati al D.M. 24/10/14, costituito dalle seguenti schede predisposte sul sito informatico dell’Osservatorio Regionale dei contratti pubblici (SITAT-SA) ed allegate al presente atto :

- scheda 1 – quadro delle risorse disponibili;
- scheda 2 – articolazione della copertura finanziaria;
- scheda 3 – elenco annuale;

2) di pubblicare, ai sensi dell’art. 128 c. 11 D.Lgs. 163/06 e dell’art. 6 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24/10/2014 (pubblicato sulla G.U. 5/12/14 n. 283), il Programma Triennale e l’Elenco annuale come sopra approvato all’Albo Pretorio e sul sito informatico dell’Ente per almeno 15 giorni consecutivi nonché sul sito informatico dell’Osservatorio Regionale dei contratti pubblici;

3) di nominare Responsabile del Programma Triennale delle Opere Pubbliche l’Ing. Roberto Rosati-Responsabile Area Gestione patrimonio, manutenzioni-LL.PP.;

4) di trasmettere il presente atto alla Responsabile Area Finanziaria nonché alla Segreteria Generale per gli adempimenti di rispettiva competenza.

IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

(Lorenzo Bui)

IL VICE SEGRETARIO  
GENERALE

(Simonetta Gambini)



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario che copia della presente deliberazione è affissa all'albo pretorio dal 14-05-2015 e per 15 giorni consecutivi, *ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n°267.*

Publicata N 2015001466

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
Domenico Smilari

***Per copia conforme all'originale***

Lì, 14-05-2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
Domenico Smilari

*Art. 125 del D.lvo 18.8.00 N.267:*

- Comunicazione ai Consiglieri com.li il 14-05-2015 \_\_\_\_\_

### ***ESECUTIVITA'***

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08-06-2015 -
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art.134 C. 4 D.Lgs. 267/00*).
- dopo il **decimo** giorno dalla loro pubblicazione  
(*art.134 C. 3 D.Lgs. 267/00*).  x

Lì

*firmato* IL SEGRETARIO GENERALE  
(Domenico Smilari)

### **ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRMA DIGITALE**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici del Comune di Montepulciano, ai sensi dell'art.22 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.